



@ziende più

Anno XVI  
**#5**  
novembre  
2020

# Superbonus110

## il servizio mirato di Confartigianato per cittadini e imprese



Tutte le novità e gli appuntamenti, nazionali e locali, sono sull'**APP di Confartigianato** disponibile gratuitamente su:

 **App Store**

 **Google play**

### > **CENTRO STUDI CONFARTIGIANATO**

le imprese reagiscono alla crisi, ma la recrudescenza del Covid-19 rischia di dimezzare la ripresa 2021

### > **TARI**

lettera aperta di Confartigianato ai Sindaci dell'Unione della Bassa Romagna

### > **FISCO**

la nuova rivalutazione dei beni d'impresa

### > **ENERGIA ELETTRICA E GAS**

in aumento le tariffe di maggior tutela, i vantaggi offerti da C.En.P.I

# ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,  
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



## spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

**0544 469232**



## servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

**movter@consar.it**

**0544 469304**



## piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

**grar@grar.it**

**0544 469336**



## servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

**gru@consar.it**

**0544 469268**



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY  
è membro della Federazione CISO



[www.consar.it](http://www.consar.it)

GRUPPO  
**consar**  
RAVENNA



**@ziende più**

#### DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

#### COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*  
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,  
Tiziano Samorè, Luciano Tarozzi,  
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

#### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Riccardo Caroli, Marco Baccarani,  
Marco Spina, Elena Randi,  
Paola Brusi, Sandra Berti,  
Marcello Martini, Luca Pizzaleo,  
Laura Pede, Sara Mascellani,  
Giulio Di Ticco, Maurizio Cottignola,  
Marco Rontini, Michela Brunelli,  
Massimo Isola, Paolo Vignini

#### IN COPERTINA

Grazie al servizio Superbonus110  
di Confartigianato  
è molto più facile approcciarsi  
alle possibilità offerte dalle misure  
di incentivo per gli interventi sugli edifici

#### PROPRIETARIO

Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna

#### EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

#### REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733  
info@confartigianato.it

Registrazione presso il Tribunale di  
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

#### STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

#### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Anno XVI

#5

[fascicolo n° 94]  
novembre  
2020

## > SOMMARIO

- > Ripartire dal Superbonus 110%: occasione da non perdere **5**
- > Nella lotta alla pandemia occorre anche attenzione per l'economia **5**
- > Le imprese reagiscono alla crisi, ma la ripresa del 2021 è a rischio **6**
- > Settore Edile: novità per imprese e lavoratori **7**
- > TARI: lettera aperta ai Sindaci dell'Unione della Bassa Romagna **8**
- > Il Summer Camp di Confartigianato Donne Impresa **9**
- > **COVER STORY: il Servizio Confartigianato Superbonus110** **10**

## > Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Superbonus del 110% e non solo: le opportunità della cessione del credito
  - Lavoro: incentivi per l'occupazione, sgravi per le aziende e novità sui contratti a termine
  - Fisco: la nuova rivalutazione dei beni d'impresa
  - Posta Elettronica Certificata: da ottobre le imprese devono fare ancora più attenzione
  - Credito: opportunità per le imprese che esportano, per le fiere e la trasformazione digitale
  - Formazione: corso ITS per la gestione di sistemi energetici 4.0 sostenibili
- 
- > Energia elettrica e gas: in aumento le tariffe di maggior tutela **23**
  - > L'aggregazione dei Consorzi artigiani nelle forniture termoidraliche **25**
  - > Cervia: intervista a Michela Brunelli, nuovo Assessore alle Attività Produttive **26**
  - > Faenza: intervista al Sindaco Massimo Isola **27**
  - > AnimaLugo: la ripartenza **29**
  - > Carabinieri: il Colonnello Marco De Donno nuovo Comandante Provinciale **30**
  - > La luce delle parole della Divina Commedia cielo di Ravenna **30**

**@**  
*Confartigianato*

Le nostre sedi  
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134

# energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a [energia@confartigianato.ra.it](mailto:energia@confartigianato.ra.it) e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

**Assicurazioni:** grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Le aziende e gli associati e loro famigliari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

Per informazioni e contatti consulta il sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione



*Sede provinciale:*

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)



*Confartigianato*

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

# Ripartire dal Superbonus: un'occasione da non perdere per cittadini e imprese

Il Governo, nell'ambito delle misure volte a dare una scossa positiva all'economia, messa all'angolo dall'emergenza pandemica, con il 'Decreto Rilancio' ha previsto il cosiddetto Superbonus del 110%. Si tratta di un incremento, appunto al 110%, dell'aliquota di detrazione delle spese sostenute per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di riduzione del rischio sismico, di installazione di impianti fotovoltaici nonché di messa in opera di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

In pratica si è voluto creare un circolo virtuoso: i cittadini che investono sull'adeguamento delle proprie case ottengono sì, un indiscusso beneficio in termini economici, ma così facendo si mette in

movimento un settore, quello dell'edilizia e dell'impiantistica, tra i più colpiti dalla crisi. Inoltre, questi interventi permetteranno di ridurre il fabbisogno di energia elettrica, di riscaldamento, contribuendo ad abbattere l'inquinamento. E anche di avere città più sicure, grazie agli interventi di adeguamento sismico. Fino a qui, nulla da dire: si tratta di uno degli interventi più importanti e positivi, che il Governo sia riuscito a mettere in piedi, e per questo ora non stiamo a puntare il dito sui troppi mesi che ci sono voluti per avere tutti i decreti e gli atti necessari a renderlo concreto.

Si tratta però anche di un intervento particolarmente complesso. Sono molteplici gli aspetti da tenere in considerazione per verificare la possibilità di godere di

questa super-detrazione, ed anche per valutarne la compatibilità economica. Ecco perchè, come Confartigianato della provincia di Ravenna, abbiamo deciso di metterci in gioco, creando un servizio per cittadini e imprese in grado di valutare con semplicità ed obiettività le diverse possibilità offerte da questo provvedimento.

E poi creando una rete di professionalità, in grado di giungere a delineare costi e tempi dell'intervento, fino alla possibile cessione del credito. Una piattaforma, che abbiamo chiamato Confartigianato Superbonus110, in grado di rappresentare un vero e proprio motore per questa macchina che vorremmo fosse in grado di correre davvero ■



di Riccardo Caroli  
Presidente  
Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna

# Lockdown: nella giusta lotta al virus, necessaria anche la dovuta attenzione alle aziende

Al momento in cui scrivo, 20 ottobre, i dati sul progredire della seconda ondata della pandemia sono purtroppo preoccupanti.

Non sono un medico, un epidemiologo e neppure uno di quei tuttologi che oggi sembrano andare per la maggiore sui social, ma non posso far finta di non vedere l'aumento delle persone che ogni giorno contraggono il virus e, soprattutto, di coloro che tra questi hanno bisogno di un ricovero in ospedale e, peggio, nei reparti di terapia intensiva.

Come Segretario di un'Associazione imprenditoriale, il mio ruolo è quello di ragionare di economia, di lavoro e di posti di lavoro, di crescita e di sviluppo.

Ed è sulla base di questo ruolo, che mi preme lanciare un appello a tutti i lettori, imprenditori, collaboratori e dipendenti delle nostre aziende, decisori pubblici, familiari: dobbiamo essere molto

scrupolosi nell'applicare ogni giorno le misure necessarie a proteggerci dal virus.

Dobbiamo farlo, perchè la nostra economia, il nostro tessuto imprenditoriale non possono permettersi un'altra chiusura come quella decisa nella primavera di questo orrendo 2020.

I dati sono ormai noti a tutti: crescita della disoccupazione, interi settori, come il turismo ed il suo indotto, bloccati da mesi, debito pubblico in vertiginoso aumento, sia a causa dell'accresciuta spesa sanitaria ma soprattutto per il sostegno al reddito a chi un lavoro non ce l'ha più. Questo è il ritratto impietoso di un Paese che si troverà per anni ed anni a far fronte a questo dissesto sul fronte della propria economia, con ovvio aumento della pressione fiscale su cittadini e imprese, e conseguente riduzione della propria competitività a livello in-

ternazionale.

Comprendiamo quindi la necessità, da parte delle Istituzioni, di dover mettere in campo azioni per la riduzione del rischio-contagio, anche giungendo a delle limitazioni della socialità e delle possibilità di svago dei cittadini.

Chiediamo però di valutare con estrema attenzione ogni chiusura imposta alle attività delle imprese, perchè queste, già fiaccate da mesi di crisi e maggiori costi dovuti proprio alle normative di contrasto alla pandemia, potrebbero gettare la spugna. E senza aziende, posti di lavoro e attività, non è possibile alcuna ripartenza ■



di Tiziano Samorè  
Segretario  
Confartigianato  
della provincia  
di Ravenna



# Le imprese reagiscono alla crisi, ma la recrudescenza del Covid-19 rischia di dimezzare la ripresa 2021

[ L'analisi dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato mette in luce tutte le criticità ed i rischi di quella che sembrava essere una ripresa sicura ]

Il sistema delle imprese mostra vitalità e capacità di reazione alla crisi da Covid-19, ma il peggioramento mondiale della situazione sanitaria potrebbe compromettere la ripresa. Secondo l'Ufficio Studi di Confartigianato, infatti, l'esame dei dati pubblicati a metà ottobre dall'Istat evidenzia ad agosto 2020 un aumento dell'attività manifatturiera del 7,1% rispetto a luglio, mentre tende a stabilizzarsi l'andamento su base tendenziale (-0,5% rispetto un anno prima, era -8,5% a luglio). Negli otto mesi del 2020 il calo della produzione rimane pesante, pari al 16,5%.

Altri segnali positivi emergono dagli ultimi dati disponibili. Nel terzo trimestre 2020 le aspettative sul fatturato esportato consolidano il saldo positivo. A luglio 2020 la produzione delle costruzioni sale del 3,5% rispetto al mese precedente e su base annua il calo si ferma all'1,1%. Dopo la frenata di luglio, ad agosto 2020 il volume delle vendite al dettaglio segna un aumento rispetto a luglio dell'11,2%.

Il peggioramento della situazione sanitaria aumenta l'incertezza, compromettendo la ripresa in atto, proprio mentre si consolida la fiducia delle imprese, con il relativo indice che a settembre si riavvicina ai livelli pre-crisi di febbraio.



Anche tra le piccole imprese si riduce l'incertezza, come emerge dal 10° Rapporto dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia presentato a Milano il 19 ottobre: il 39,9% delle piccole imprese intervistate a settembre sono incerte rispetto all'andamento futuro del mercato, in diminuzione rispetto al 54,6% registrato in primavera. Per le micro e piccole imprese il profilo del recupero di livelli di attività pre-crisi si colloca ad ottobre 2021, tra un anno.

Sulla base della valutazione dei rischi sulla crescita contenuta nella Nota di aggiornamento del DEF varata dal Governo, sono ipotizzati due scenari avversi, consistenti in una recrudescenza dei contagi da Covid-19 tra ottobre di quest'anno e gennaio 2021 che, pur non determinando un lockdown integrale, porterebbe a restrizioni parziali della mobilità e delle attività economiche e industriali ed una caduta della domanda mondiale più pronunciata a seguito di una evoluzione sfavorevole dell'epidemia a livello internazionale.

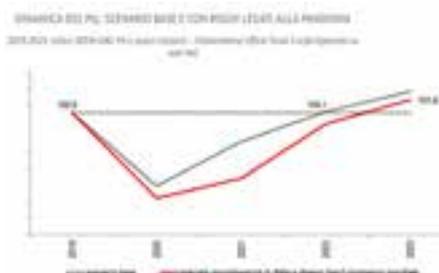
Gli effetti cumulati nei due scenari avversi porterebbero a maggiori perdite di PIL di 1,5 punti, pari a 23,8 miliardi di euro nel 2020 e di ulteriori 3,3 punti, pari a 61,6 miliardi di euro nel 2021, più che dimezzan-

do il recupero previsto del 6%. Il recupero dei livelli pre Covid-19 si allontanerebbe di un anno, arrivando al 2023, e per allora il PIL sarà ancora inferiore del 2,5% rispetto al livello del 2007, prima della Grande Crisi.

I rischi sulla crescita sono stati rimarcati anche dall'Ufficio parlamentare di bilancio durante un'audizione alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato svoltasi il 19 ottobre scorso: *"vi sono inoltre forti rischi che la seconda ondata della pandemia comporti nuovi effetti recessivi, sebbene verosimilmente minori di quelli dello scorso semestre"*.

L'indebolimento della ripresa aggraverebbe il già fragile quadro di finanza pubblica: quest'anno il deficit previsto è del 10,8% del PIL e il debito pubblico sale di 193,1 miliardi di euro, alla velocità straordinaria di 6.108 euro in più al secondo, collocandosi al 158% del PIL, vicino al massimo storico di cento anni fa.

Lo stress dei conti pubblici manifesta tensioni sui tassi di interesse, almeno fino a quando la Bce sosterrà le emissioni di titoli pubblici: tra febbraio e luglio 2020 l'88% dell'aumento dello stock di titoli del debito pubblico è stato coperto da acquisti della Banca d'Italia, per conto dell'Eurosistema. La crescita del deficit e del debito è conseguenza delle ingenti politiche anticicliche che, solo nel 2020, hanno mobilitato risorse per circa 100 miliardi di euro. La politica fiscale rimarrà espansiva: la prossima manovra di bilancio, sostenuta dai fondi di Next Generation EU, determinerà una maggiore crescita di 0,9 punti di PIL nel 2021 e di 0,8 punti nel 2022 ■





## Biesse Sistemi

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 [www.biessesistemi.it](http://www.biessesistemi.it)

**DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE  
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

# Settore edile: novità per imprese e lavoratori

< a cura di  
Antonello Piazza

Lo scorso 18 settembre sono stati siglati 5 nuovi accordi che di fatto completano il percorso avviato con l'ultimo rinnovo contrattuale. Un percorso che in pratica garantisce la presenza e la rappresentanza del mondo dell'artigianato e della piccola impresa all'interno del rinnovato sistema bilaterale dell'edilizia.

Con questi ultimi accordi vengono attivati i nuovi Fondi, Fondo sanitario nazionale SANEDIL, Fondo nazionale Prepensionamenti, Fondo Incentivi all'occupazione giovanile.

Di seguito riportiamo i punti salienti dei rispettivi accordi sottoscritti di cui è possibile trovare copia sul nostro sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

Il Fondo Incentivo all'occupazione è istituito a livello territoriale e riconosce un incentivo di 600 euro (una tantum) all'imprenditore che assume un nuovo lavoratore che non abbia ancora compiuto 30 anni. In aggiunta a questo incentivo, l'imprenditore percepisce anche un voucher di 150 euro (bonus formazione) destinato alla formazione del neo-assunto, da spendere presso la Scuola Edili.

L'incentivo si applica per l'assunzione dei lavoratori con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche in apprendistato professionalizzante, nonché nelle ipotesi di trasformazione da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato, effettuate dal 1° gennaio 2020.

Il Fondo Prepensionamenti prevede delle specifiche prestazioni per favorire l'accesso al pensionamento dei lavoratori. Le domande di prepensionamento saranno valutate e liquidate fino ad esaurimento delle somme precedentemente accantonate dalle Casse Edili quale contributo lavori usuranti.

Una volta finite le somme accantonate localmente sarà operativo a pieno titolo il Fondo Nazionale il cui funzionamento è regolato da un apposito regolamento. È opportuno evidenziare che sarà stilata una graduatoria nazionale trimestrale, in base alle singole domande pervenute dalle singole Casse Edili e che le richieste non rientranti nella graduatoria del singolo trimestre avranno la priorità nel trimestre successivo.

Anche in vigenza del Fondo Nazionale le



prestazioni saranno erogate ai lavoratori per il tramite delle Casse Edili territoriali.

Stante il perdurare della crisi del settore e delle conseguenti difficoltà economiche e finanziarie di molte imprese si è definito un regolamento per le rateizzazioni che dà l'opportunità alle imprese di rientro graduale e garantito delle somme non versate alle Casse Edili.

La soluzione concordata, il cui merito preciso e dettagliato è chiaramente descritto nell'accordo sottoscritto, si basa sui seguenti principi:

- l'impresa debitrice deve prestare idonee garanzie fideiussorie o l'utilizzo del titolo della cambiale
- alla sottoscrizione della rateizzazione l'impresa risulterà immediatamente in regola
- il beneficio della rateizzazione decade quando non si riscontra correttezza nelle denunce e nei versamenti durante il periodo di rateizzazione
- la rateizzazione sarà articolata per fascia di debito ed una periodicità proporzionata.

Il Durc con congruità non è uno strumento del tutto nuovo e sconosciuto al settore edile considerato che è già stato applicato da tempo in alcuni territori in forma sperimentale e nell'ambito delle norme speciali approvate per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto del 2016 in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Inoltre, la verifica di congruità del costo della manodopera, rimessa alla Cassa Edile, era prevista anche dall'articolo 105 del Codice appalti del 2016, ma la sua applicazione era circoscritta ai lavoratori del subappaltatore. Come evidenziato nel Decreto Sempli-

ficazioni questo documento servirà a verificare se l'appalto è gestito con un numero corretto di dipendenti, oppure nasconde il ricorso al lavoro in nero, attestando che l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento è congrua rispetto al valore delle attività affidate. Difatti con la nuova disposizione contenuta nel Decreto Semplificazioni, l'obbligo di presentazione del documento viene generalizzato, nel senso che la verifica di congruità non è più limitata solo ai contratti di subappalto nei lavori pubblici. La legge di conversione del Decreto Semplificazioni non fornisce ora molte indicazioni sul contenuto del documento di regolarità, affidando così il compito di definirne le caratteristiche e la disciplina a un atto successivo. Sarà dunque necessario attendere l'emanazione di un apposito Decreto del Ministero del Lavoro. In attesa delle definizioni ministeriali. Il Durc con congruità comunque avrà un periodo sperimentale di 9 mesi.

Dal 1° ottobre di quest'anno sono attive le prestazioni di SANEDIL, conseguentemente da tale data la Cassa Edile erogherà le prestazioni sanitarie attraverso il Fondo.

In provincia di Ravenna le parti sociali hanno condiviso che a titolo sperimentale per tutto l'anno edile 2020-2021 saranno mantenute, e quindi in aggiunta alle prestazioni di SANEDIL, il rimborso spese per cure dentarie e protesi, per apparecchi acustici, per gli occhiali e per gli apparecchi di protesi ortopedica e presidi terapeutici.

Per ulteriori informazioni i Consulenti del Lavoro di Confartigianato sono a disposizione delle Aziende associate ■

# TARI: lettera aperta di Confartigianato ai Sindaci della Bassa Romagna

[ Contrarietà per la scelta dell'Unione dei Comuni di appellarsi contro una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che dà ragione alle aziende ]

**C**onfartigianato contesta la scelta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna di appellarsi contro una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che ha dato ragione ad un'azienda propria associata in tema di aree esenti dalla TARI (imposta rifiuti).

Con una lettera aperta a tutti i Sindaci dell'Unione, firmata da Lara Gallegati e Luciano Tarozzi, rispettivamente Presidente e Segretario di Confartigianato della Bassa Romagna, l'Associazione ha espresso tutto il proprio disappunto per questo 'accanimento' e per il fatto che solo nei Comuni dell'Unione vi sia un'interpretazione che non riconosce l'esenzione per le 'superfici di accesso e manovra dei mezzi adibiti allo spostamento, al carico e scarico dei materiali e delle merci'.

Questo il testo della 'lettera aperta' ai Sindaci di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno.

Oggetto: contrarietà per la scelta di appellarsi per una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale

Gentilissimi, con la presente, la scrivente Associazione intende esprimervi il proprio disappunto per l'incomprensibile decisione dell'Unione dei Comuni della

Bassa Romagna di appellarsi contro una decisione della Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna, che ha accolto il ricorso presentato da un'azienda associata a Confartigianato con sede nel Comune di Fusignano, contro un avviso di accertamento, emesso nel 2018 dalla stessa Unione dei Comuni.

Il disappunto di Confartigianato, è per l'accanirsi dell'Unione dei Comuni nel continuare a disconoscere, nonostante la sentenza della Commissione Tributaria ravennate, l'esenzione delle superfici di accesso e manovra dei mezzi adibiti allo spostamento, al carico e scarico dei materiali e delle merci. A rendere indigeribile tale atteggiamento è che la previsione "dell'esenzione delle superfici di accesso e manovra dei mezzi adibiti allo spostamento, al carico e scarico dei materiali e delle merci" è presente nei Regolamenti di tutti i Comuni della Provincia di Ravenna, ma solo nei Comuni della Bassa Romagna non viene riconosciuto per una propria interpretazione.

Fin dal 2002 l'azienda in questione aveva presentato, all'allora gestore dei rifiuti TEAM Spa, la documentazione utile per il calcolo della superficie imponibile e, non essendo mutata la situazione, il Regolamento Tari del Comune di Fusignano non impone al contribuente l'obbligo di pre-

sentare una nuova dichiarazione relativa alle aree già dichiarate per la tariffa ambientale. Queste superfici dedicate all'accesso e alla manovra dei mezzi (carrelli elevatori, transpallet, ecc...) sono peraltro evidenziate a terra da bandelle gialle così come previsto dalla legislazione in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Confartigianato, insieme a tutte le altre Associazioni Imprenditoriali, ha ripetutamente espresso all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il disagio e il rincrescimento per una scelta, quella degli accertamenti Tari, che agli imprenditori è parsa poco comprensibile e già persecutoria in una fase economica, quella del 2018, ancora difficile e con le imprese che molto spesso conferiscono al servizio pubblico solo i rifiuti degli uffici perché la maggior parte degli stessi deve essere conferito, con costo a carico delle Imprese, a smaltitori specializzati.

La decisione dell'Unione dei nove Comuni della Bassa Romagna di appellarsi alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, dopo la sentenza sfavorevole, è ancora più incomprensibile in questo periodo di pandemia dove gli imprenditori sono impegnati ad affrontare una crisi senza precedenti e ad operare per la salute e la salvaguardia dei propri collaboratori.

Anche in questo caso Confartigianato sarà a fianco dell'azienda associata, per vedere riconosciuto anche in sede regionale le tesi già validate dalla Commissione Tributaria Provinciale di Ravenna, al fine di sconfiggere il tentativo persecutorio di coloro che anziché accanirsi nel difendere l'indifendibile, dovrebbe impegnarsi giornalmente per garantire la crescita economica del territorio identificato nella Bassa Romagna ■



Via Morgagni, 31 - Lugo (RA)



Installazione e manutenzione pannelli solari – Riscaldamento  
Condizionamento – Impianti idrici e gas – Impianti di depurazione

346 8438546 - 0545 33971 - info@gentilinezappi.it - gentilinezappi.it

# Il Summer Camp 2020 di Confartigianato Donne Impresa

< a cura di  
Stefano Venturi

[ A Milano Marittima le imprenditrici puntano i riflettori sulla digitalizzazione ]

**S**i è svolto a fine settembre scorso, presso l'Hotel Palace di Milano Marittima, il Summer Camp 2020 del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Emilia Romagna, un appuntamento di approfondimento e di riflessione che quest'anno è stato dedicato agli strumenti digitali a disposizione delle aziende, dal web marketing all'e-commerce, dai social media a tutti quegli strumenti alternativi e complementari dei social.

Durante la formazione del Summer Camp 2020 del Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Emilia-Romagna, Licia Redolfi, del centro studi di Confartigianato Imprese, ha presentato in anteprima la ricerca dedicata alle dinamiche dell'imprenditoria femminile nella fase post Covid.

Se la pandemia ha rappresentato un dramma per molte aziende e molti settori, in alcuni casi proprio grazie alla digitalizzazione, ai servizi online ed all'e-commerce, ci sono imprese che sono riuscite a salvare la propria posizione sul mercato, che significa anche



mantenere fatturato e livelli occupazionali.

Il resto della formazione, tenuta dalla dott.ssa Chiara Landi, è stata dedicata alla comunicazione di Impresa nel post Covid analizzando gli strumenti di promozione sui social media (Facebook, Instagram) e su come far crescere la propria impresa promuovendola anche su

strumenti alternativi e complementari dei social quali il Podcast.

Al Summer Camp 2020, il primo nell'era Covid, ed ovviamente organizzato con la massima attenzione rispetto alle regole sanitarie di prevenzione anti-contagio, hanno partecipato numerose imprenditrici di Confartigianato della nostra regione, ma anche provenienti da Piemonte, Veneto, Trentino e Marche. Inoltre hanno voluto essere presenti il presidente e il segretario di Confartigianato Emilia-Romagna, Marco Granelli e Amilcare Renzi, e la Consigliera regionale di Parità, Sonia Alvisi. Grande soddisfazione per l'organizzazione, per la qualità dei contenuti affrontati e quella della formazione rivolta alle partecipanti, è stata espressa dalla presidente di Donne Impresa Emilia-Romagna, la bagnacavallese Emanuela Bacchilega, che ha dato appuntamento all'edizione 2021, con la speranza che l'economia e le aziende italiane saranno, in quella data, uscite da questa difficile emergenza ■



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su [WWW.CORMEC.COM](http://WWW.CORMEC.COM)



Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio

DA 40 ANNI

Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna  
0544 502001 - [www.cormec.com](http://www.cormec.com)

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

# VUOI RISTRUTTURARE LA TUA CASA?

Siamo pronti ad accompagnarti nel percorso, non sempre facile e lineare, che può portare all'obiettivo di ottenere il SUPERBONUS del 110%.

Grazie ad una semplice CHECK LIST potrai immediatamente capire se per l'intervento a cui pensi è possibile richiedere la detrazione del 110% o un'altra.

Ti sarà poi offerta la possibilità di una successiva consulenza per approfondire meglio ogni dettaglio e scegliere, con cognizione di causa, a quali professionalità rivolgerti.

Grazie poi ad una PIATTAFORMA esclusiva, sarai accompagnato ad ogni passo fino anche alla cessione del credito per ricevere immediatamente il beneficio.



Puoi rivolgerti, per informazioni sul Servizio Superbonus110 di Confartigianato della provincia di Ravenna a:

Sezione di Ravenna:

Andrea Demurtas

tel. 0544.516111

[andrea.demurtas@confartigianato.ra.it](mailto:andrea.demurtas@confartigianato.ra.it)

Sezione di Lugo:

Luciano Tarozzi

tel. 0545.280611

[luciano.tarozzi@confartigianato.ra.it](mailto:luciano.tarozzi@confartigianato.ra.it)

Sezione di Faenza:

Alberto Mazzoni

tel. 0546.629711

[alberto.mazzoni@confartigianato.ra.it](mailto:alberto.mazzoni@confartigianato.ra.it)

# superbonus110

**IL SERVIZIO MIRATO DI CONFARTIGIANATO PER CITTADINI E IMPRESE**

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

FISCO

## SUPERBONUS 110% E NON SOLO: LE OPPORTUNITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO PER GLI INTERVENTI NEGLI EDIFICI

< di Andrea Demurtas

Il 'Superbonus' del 110% è sicuramente un'eccezionale occasione per riqualificare la propria abitazione a condizioni che prima non si erano mai presentate.

Nei numeri scorsi di questa pubblicazione abbiamo affrontato nel dettaglio quanto previsto dal superbonus, gli interventi 'trainanti' e 'trainati', i limiti di spesa per i singoli interventi ma anche, cosa fondamentale, i parametri da rispettare, le due classi energetiche da recuperare, la congruità edilizia prima di iniziare, le varie peculiarità che non permettono a tutti i soggetti di poter svolgere i lavori contando sul Superbonus 110%. Va rilevato che gli Uffici preposti di Confartigianato sono a disposizione delle imprese per ogni aspetto che riguarda l'applicazione del superbonus, che è importante soprattutto in un contesto come l'attuale in cui circolari, decreti, chiarimenti e FAQ interpretative modificano continuamente, anche sostanzialmente, diversi aspetti.

Uno delle prospettive sostanziali che ha messo il superbonus al centro dell'attenzione di tutti, è la possibilità dello 'sconto in fattura' e/o la 'cessione del credito' che possono, di fatto, portare a svolgere i lavori senza esborsi da parte del committente/cliente.

Ma queste ultime due possibilità, 'sconto in fattura' e 'cessione del credito', sono altrettanto percorribili per tutti quei lavori che già da prima usufruivano del credito d'imposta ma che venivano 'scontati' dal committente solo al momento della dichiarazione dei redditi, se c'era capienza, in 5 o 10 anni.

Attualmente, e già prima del superbonus, è numerosa ed articolata la casistica dei bonus fiscali in credito d'imposta e che riguarda case e condomini, ristrutturazione edilizie, sostituzione impianti di climatizzazione, interventi antisismici, riqualificazioni energetiche, sostituzione infissi, rifacimento facciate, isolamento facciate e altro con percentuali, diversificate per interventi, che vanno dal 50 al 90%

**Nell'immagine qui sotto** è riportato un riepilogo degli interventi che godono delle detrazioni fiscali e la percentuale di detrazione e su cui si può fare la cessione del credito (ad eccezione del 'bonus verde' e 'bonus mobili'). Si tratta di un vero e proprio poster, realizzato da ENEA, che a causa delle dimensioni non è possibile rendere leggibile su questa rivista, ma che si può consultare, nel dettaglio, al link: <https://www.energiaenergetica.enea.it/component/jdownloads/send/40-pubblicazioni/400-poster-bo->

**nus-versione-web.html**

Per queste opere, ad eccezione degli interventi antisismici che necessitano ovviamente di progettazione e collaudo, non è richiesta tutta la documentazione prevista per il Superbonus come, ad esempio, le asseverazioni.

Pertanto, se un edificio non ricadesse nei requisiti previsti dal Superbonus 110%, si può in alternativa considerare i vari interventi agevolabili che, con la cessione del credito, possono essere realizzati in modalità economicamente comunque molto vantaggiose anche considerando, per gli interventi legati alla riqualificazione energetica, il consistente risparmio indiretto in termini di minor spesa per il riscaldamento e che portano, di conseguenza, gli interventi sulla casa alla stregua di investimenti redditizi.

Per quanto riguarda le imprese è ovvio che l'eventuale sconto in fattura dovrà prevedere gli oneri derivanti dalla gestione della potenziale cessione del credito.

Va evidenziato come l'opportunità dello sconto in fattura con la possibilità della cessione del credito agli istituti bancari ed altri soggetti, sia un sostanziale passo in avanti rispetto alla norma dell'estate 2019 che lo permetteva a modalità di cui ne usufruirono solo le grandi multiutilities creando una grave distorsione del mercato ai danni dell'impresa artigiana.

È opportuno ricordare l'impegno di Confartigianato per abolire, come avvenne, quella norma che premiava solo i grandi gruppi a discapito delle imprese artigiane; ed è proprio quella battaglia che ci fa pensare che nella definizione delle nuove regole si sia voluto lasciare il ruolo di interlocutore primario che ha la micro-piccola-media impresa nel "sistema casa" del nostro Paese.

Con le norme attuali tutte le imprese sono in grado di gestire questa eventualità per i loro clienti.

Gli uffici preposti di Confartigianato della provincia di Ravenna sono in grado di supportare le aziende ed i cittadini per usufruire di questa possibilità: risparmio per l'utenza, e opportunità per le imprese di rimanere attive e competitive sul mercato. ■

LAVORO

## DL 104/2020, SOSTEGNO ED INCENTIVO PER L'OCCUPAZIONE: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER LE ASSUNZIONI

< di Marco Baccarani

Il DL 104/2020 (il cosiddetto 'decreto agosto') contiene una norma, l'art 6, che ha l'obiettivo di **favorire le nuove assunzioni, anche a tempo determinato**. Nello specifico la citata norma prevede che *'fino al 31/12/2020, ai datori che assumono, successivamente all'entrata in vigore del presente decreto (dal 16/08/2020), lavoratori subordinati a tempo indeterminato ad esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico, è riconosciuto ai sensi del comma 4 e ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dall'assunzione, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 4.030 euro, riparametrato e applicato su base mensile'*.

Il nuovo esonero contributivo, viene quindi riconosciuto in capo a tutti i datori di lavoro privati che, dal 16/08 al 31/12 del corrente anno, assumono personale con contratto a tempo indeterminato, a prescindere dall'anzianità anagrafica dei lavoratori o trasformano contratti a tempo determinato.

La norma prevede, in particolare, che:

- in relazione alle nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate fino al 31/12/2020
- i datori di lavoro, con esclusione del settore agricolo e del lavoro domestico, possano beneficiare, ferma restando l'aliquota delle prestazioni pensionistiche, dell'esonero totale (100%) del versamento dei contributi previdenziali a loro carico, con esclusione dei premi e contributi INAIL
  - per un periodo massimo di 6 mesi decorrenti dalla data di assunzione e
  - nel limite massimo di € 4.030 (riparametrati ed applicati su base mensile, € 671,67 per i 6 mesi).

La disposizione non si applica alle assunzioni effettuate con contratto di apprendistato e per le assunzioni di quei lavoratori

che abbiano già avuto un contratto a tempo indeterminato nei 6 mesi precedenti all'assunzione presso la medesima azienda.

L'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche rimane piena e lo sgravio è cumulabile con altri esoneri o riduzioni di aliquote di finanziamento previsti dalla legislazione vigente, entro i limiti della contribuzione previdenziale dovuta. Appare pertanto cumulabile con:

- lo sgravio previsto per l'assunzione di donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, o prive di impiego da almeno 6 e appartenenti a particolari aree, settori economici o professioni a cui fa riferimento il comma 11 dell'art. 4 della legge n. 92/2012;
- lo sgravio previsto per l'assunzione a tempo indeterminato degli "over 50" previsto dall'art. 4 della legge n. 92/2012.

**Presupposto per la fruizione del beneficio** è il rispetto delle previsioni contenute nell'art. 31 del D.L.vo n. 150/2015 e dell'art. 1, comma 1175, del D.L.vo n. 276/2006. Ovvero:

- l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo preesistente stabilito dalla legge (ad esempio, assunzione di lavoratore appartenente a "categorie protette") o dalla contrattazione collettiva, anche nel caso in cui il lavoratore venga utilizzato attraverso un contratto di somministrazione;
- l'assunzione viola un diritto di precedenza stabilito dalla legge o dal contratto collettivo;
- l'assunzione viene effettuata in impresa che ha in corso sospensioni dal lavoro per crisi o riorganizzazione aziendale (quindi, integrazione salariale straordinaria), fatto salvo il caso in cui la stessa sia finalizzata all'assunzione di dipendente inquadrato in un livello diverso da quello dei lavoratori sospesi o sia impiegato in una unità produttiva non interessata all'integrazione salariale straordinaria: ciò vale anche per l'utilizzazione attraverso un contratto di somministrazione;
- l'assunzione viene effettuata per un la-

voratore licenziato nei sei mesi antecedenti da parte di un datore di lavoro che presenta, al momento del recesso, aspetti proprietari sostanzialmente coincidenti o dove sussiste un rapporto di collegamento o di controllo. In ordine a questa previsione, contenuta nell'art. 31 del D.L.vo n. 150/2015, l'Istituto dovrà chiarire se la stessa, per questo esonero specifico, conserva la propria valenza, in quanto l'art. 6 del D.L. n. 104/2020 limita il "blocco" dell'incentivo alla sola ipotesi in cui il lavoratore sia stato dipendente a tempo indeterminato nei sei mesi antecedenti presso la stessa "impresa".

Lo sgravio in commento, rivolgendosi indistintamente a tutti i datori di lavoro privati, non si configura come aiuto di Stato pertanto non sono applicabili le norme comunitarie sul "de minimis" e non è subordinato all'incremento dell'occupazione complessiva e al non utilizzo degli ammortizzatori sociali.

Infine è riconosciuto anche nel caso di trasformazione di un contratto a termine in un contratto a tempo indeterminato, purché ciò sia avvenuto dopo il 15 agosto. In questo caso il datore di lavoro se ha dovuto pagare il contributo addizionale dell'1.40% ed, eventualmente, quello progressivo dello 0.50% previsto dal c.d. Decreto Dignità, lo può recuperare.

### Esonero trimestrale per lavoro stagionale

Per le assunzioni a tempo determinato con contratto stagionale effettuate dalle aziende del settore turismo e centri termali è riconosciuto un esonero contributivo con le stesse caratteristiche dell'esonero semestrale sopra illustrato.

La facilitazione è cumulabile con altre agevolazioni ed avrà durata pari al contratto stipulato e, comunque, non oltre i tre mesi. Il reale ottenimento di questo esonero è, però, subordinato all'autorizzazione della Commissione europea.

Gli Uffici paghe dell'Associazione sono a completa disposizione delle imprese aderenti per ogni ulteriore chiarimento ■



**ECO-BONUS e SISMA-BONUS**  
Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

# Noi Ci Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI DEI CREDITI DI IMPOSTA

LACASSA.COM

Numero Verde  
**800 296 705**  
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



**La Cassa**  
di Ravenna S.p.A.  
Privata e Indipendente dal 1840

## I contratti a tempo determinato dopo la conversione in legge del 'Decreto Agosto'

< di Marco Spina

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, assieme al licenziamento individuale, è stato oggetto di numerosi interventi da parte del Legislatore negli ultimi anni. Questa forma contrattuale, flessibile per naturale conformazione risulta particolarmente utile in caso di 'incertezza' sulla sostenibilità di un rapporto di lavoro in condizioni di mercati particolarmente volubili, come del resto dimostra l'attuale difficile situazione economica a causa dei deleteri effetti della pandemia Covid 19. L'articolo 8 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 introduce importanti modifiche alle disposizioni in materia di contratti a termine

La disciplina sui contratti di lavoro a tempo determinato è contenuta nel Decreto legislativo n. 81 del 2015, modificato dal Decreto legge n. 87 del 2018 (il cosiddetto 'decreto dignità'), convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 2018. (si rammenta che a seguito di tali ultime modifiche i contratti a termine devono contenere la causale, la durata non può eccedere i 12 mesi, le proroghe non possono essere superiori a 4). L'articolo 19-bis del decreto 'Cura Italia' (Decreto Legge n. 18 del 2020, convertito con modifiche dalla legge n. 27/2020) permette, in deroga alle disposizioni di cui agli artt. 20, 21 e 32 del D.Lgs. n. 81/2015, la proroga e rinnovo dei contratti a termine ai datori di lavoro che accedono agli ammortizzatori sociali disciplinati dagli articoli 19 e 22 del D.L. n. 18/2020.

Inoltre è prevista la possibilità di rinnovare i contratti a termine senza il rispetto della 'vacanza' contrattuale tra due contratti



prevista dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 81 del 2015.

Le suddette deroghe hanno efficacia limitatamente al periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali per il COVID-19 e interessano unicamente i rapporti a termine già in essere e non nuovi contratti.

Sulla disciplina dei contratti a termine è intervenuto anche l'articolo 93 del Decreto legge n. 34 del 2020. Il predetto articolo consente ai datori di lavoro proroghe e rinnovi dei contratti a termine senza l'obbligo di indicare una delle causali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 81 del 2015 alle seguenti condizioni:

- devono essere disposti per far fronte al "riavvio delle attività in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- interessano solo i contratti a termine in essere alla data del 23 febbraio 2020 (condizione abrogata dall'articolo 8 del D.L.n. 104/2020);
- la durata del rapporto di lavoro non può eccedere la data del 30 agosto 2020.

Il comma 1-bis dell'articolo 93 del D.L. n. 34/2020 aveva suscitato molte perplessità introducendo una proroga generale e automatica 'ope- legis' - pari al periodo di sospensione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica - in ordine ai contratti a termine e ai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale e di alta formazione e ricerca. Una disposizione in barba a qualsivoglia rispetto della volontà contrattuale delle parti, nonché ai principi di libertà di iniziativa economica, sanciti dalla Carta costituzionale, sicché per il breve periodo di vigenza ha prodotto effetti con rilevante e problematica proposizione. L'articolo 8 del Decreto legge n. 104/2020 ha abrogato il comma 1-bis dell'articolo 93 del D.L. n. 34/2020. In tal modo la proroga o il rinnovo acausali sono stati estesi a tutti i contratti a termine e non solo a quelli in essere al 23 febbraio 2020, ed eliminando la proroga 'ope- legis'. Il comma 1 dell'articolo 93 del D.L. n.

34/2020 viene completamente sostituito dall'articolo 8 del D.L. n. 104/2020 statuendo che: «1. In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga all'articolo 21 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e fino al 31 dicembre 2020, ferma restando la durata massima complessiva di ventiquattro mesi, è possibile rinnovare o prorogare per un periodo massimo di dodici mesi e per una sola volta i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche in assenza delle condizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.»;

Pertanto, in estrema sintesi, fino al 31 dicembre 2020 i datori di lavoro possono procedere alla proroga e/o rinnovo dei contratti a tempo determinato per un periodo massimo di 12 mesi (ferma restando la durata massima complessiva del contratto a termine presso la medesima azienda di 24 mesi).

Gli uffici paghe sono a completa disposizione delle aziende associate per ogni ulteriore chiarimento in merito ■

Ogni **venerdì** spediamo a tutte le aziende associate la **Newsletter** con le novità della settimana.



Se non la ricevi, invia il tuo indirizzo e-mail a: [info@confartigiano.ra.it](mailto:info@confartigiano.ra.it)

e se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.) compila il modulo alla pagina [www.confartigiano.ra.it/newsletter.php](http://www.confartigiano.ra.it/newsletter.php)



**ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA**

sito internet: [www.becfaenza.it](http://www.becfaenza.it) - e-mail: [info@becfaenza.it](mailto:info@becfaenza.it)

FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

LAVORO

## Sgravio contributivo per le aziende che non utilizzano più la cassa integrazione emergenza Covid 19

< di Elena Randi

INPS, con la circolare n. 105 del 18 settembre 2020, fornisce le prime indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali per le aziende che non richiedano ulteriori trattamenti di cassa integrazione, previsto dall'articolo 3, del decreto legge n. 104/2020 (il cosiddetto 'decreto agosto').

Possono accedere all'esonero contributivo i datori di lavoro che abbiano già fruito, nei mesi di maggio e giugno 2020, degli interventi di integrazione salariale, degli assegni ordinari e dei trattamenti di integrazione salariale in deroga, riconosciuti secondo la disciplina posta in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'ammontare dell'esonero è pari - ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche - alla contribuzione non versata per il doppio delle ore di integrazione salariale fruita nei suddetti due mesi di maggio e giugno 2020, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL. L'importo dell'esonero così calcolato deve essere, poi, riparametrato e applicato su base mensile per un periodo massimo di quattro mesi e non può superare, per ogni singolo mese di fruizione dell'agevolazione, l'ammontare dei contributi dovuti.

L'INPS evidenzia che l'applicazione del beneficio è, infine, subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

La normativa, infatti, risulta limitata al subordine di autorizzazione della Commissione Europea. Pertanto, necessitano alcune considerazioni

Se l'azienda, dal 15 Agosto in poi, non ha necessità di utilizzare la Cassa Covid, può, una volta definite le modalità, fare richiesta di questo beneficio tenendo presente le sotto indicate considerazioni.

L'esonero spetta ai datori di lavoro, con esclusione del settore agricolo, che hanno fruito di ammortizzatori nei mesi di maggio e giugno 2020 e che non richiedono altri trattamenti di integrazione salariale. Que-



ste le altre caratteristiche dell'agevolazione:

- durata per un periodo massimo di 4 mesi;
- da utilizzare entro il 31 dicembre 2020;
- nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale fruita a livello aziendale nei suddetti mesi di maggio e giugno 2020;
- con esclusione dei premi e contributi INAIL;
- riparametrato e applicato su base mensile.

La fruizione dell'esonero è condizionata al rispetto del divieto di licenziamento collettivo e per giustificato motivo oggettivo, prorogato fino al 31 dicembre 2020. In caso di violazione delle condizioni le conseguenze sono:

- revoca dell'esonero contributivo con effetto retroattivo;
- impossibilità di presentare domanda di integrazione salariale.

L'esonero è compatibile e cumulabile con altri esoneri o riduzioni previsti dalla normativa vigente nel limite della contribuzione previdenziale complessivamente dovuta.

La norma prevede espressamente che eventuali periodi di ammortizzatori sociali fruiti dopo il 12 luglio 2020, quindi riconducibili alle nuove 18 settimane, ma in forza di domande inoltrate sulla base della normativa precedente (DL n. 18/2020) non saranno preclusivi della possibilità di accedere all'incentivo in esame.

Ai fini dell'esonero contributivo in questione, si devono tenere in considerazione esclusivamente i periodi di ammortizzatori sociali relativi all'emergenza Covid-19, mentre i periodi di integrazione salariale fruiti per causali diverse non dovranno essere valutati nella quantificazione dell'incentivo anche se ricadenti nei mesi di maggio e giugno 2020.

**ATTENZIONE:** i datori di lavoro del settore edile che nei mesi da settembre a dicembre

2020 non usufruiranno di ammortizzatori sociali Covid-19, ma solamente di giornate di CIG maltempo, potranno legittimamente fruire dell'incentivo.

Si attendono ora le specifiche istruzioni INPS, (mentre sono già stati forniti i primi chiarimenti sulla cassa integrazione nel messaggio INPS 3131-2020 e circolare INPS 115 -2020) e dei codici per il recupero dell'importo dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, auspicabilmente già per il periodo di paga settembre 2020.

### Alcune considerazioni sul nuovo esonero contributivo

Aggiungiamo in conclusione alcune personali considerazioni a margine:

1) la scelta di concedere l'esonero nel limite del doppio delle ore di integrazione salariale già fruita nei mesi di maggio e giugno 2020, risulta oltremodo penalizzante per quei datori di lavoro che, in tali mesi, con sacrificio, hanno favorito i propri dipendenti concedendo primariamente ferie e permessi in luogo dei trattamenti di integrazione salariale.

2) l'esonero contributivo così previsto rischia di produrre l'interesse delle sole poche aziende che oggi hanno già la reale certezza di un ritorno alla normalità della loro attività per i prossimi mesi (poiché di fatto rinunciano a richiedere nuovi ammortizzatori Covid), e ciò non è affatto semplice in un contesto di ripresa dei contagi e "velati" messaggi di nuovi lockdown.

3) l'ammortizzatore sociale Covid-19 e l'esonero contributivo sono alternativi tra loro, la scelta immodificabile tra i due benefici è estremamente delicata considerando che è difficile prevedere l'andamento economico ed epidemiologico nei prossimi mesi. Rimangono ancora irrisolti nodi scoperti come il lavoro durante la "quarantena" e l'impossibilità a rendere la prestazione lavorativa in isolamento domiciliare, qualora sia derivante da lockdown per emergenza covid 19 che non sia derivato da provvedimenti della sanità pubblica (Asl). L'autorità sanitaria invece ad esempio, riconosce in caso di persone a stretto contatto con soggetti positivi al coronavirus, la quarantena con isolamento fiduciario con sorveglianza attiva che si traduce nel riconoscimento della malattia e l'accesso alle corrispondenti prestazioni economiche.

Gli uffici paghe dell'Associazione sono a piena disposizione delle imprese aderenti per valutare la cosa con calcoli e con considerazioni e valutazioni per ogni azienda ■



## Nuova rivalutazione dei beni d'impresa D.L. 104/2020 ('Decreto Agosto')

< di Paola Brusi

Il mondo economico si sta confrontando con una fase senza precedenti negli ultimi secoli, le cui conseguenze sono ancora da valutare appieno, non solo per la riduzione del volume d'affari, ma anche per il clima di incertezza che sta paralizzando molte iniziative d'impresa. Da una parte stiamo assistendo a tensioni di carattere globale, dall'altra a ripercussioni sull'economia reale in termini di crisi di liquidità, calo di domanda, eccesso di scorte, riduzione del flusso di cassa. La crisi, inevitabilmente, comporterà un'erosione dei patrimoni societari, compromessi in seguito all'avvenuta sospensione dell'attività sia pure per qualche mese dettata dalla normativa d'emergenza.

Con il Decreto Agosto (D.L. 104/2020), pubblicato sulla G.U. 14.08.2020, n. 203, ed entrato in vigore il 15.08.2020, viene riproposta una rivalutazione dei beni d'impresa e partecipazioni iscritti nel bilancio e posseduti alla data del 31.12.2019, che permetterà a molte società di patrimonializzarsi dando oltretutto rilevanza fiscale alle attività rivalutate a costi molto contenuti ed ottenendo un indubbio vantaggio in termini di rating bancario nel rispetto dei dettami del Codice Civile e dei Principi dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Tale facoltà viene concessa nei confronti dei soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) TUIR che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio quali società di capitali residenti nel territorio dello stato, enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello stato e che abbiano per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Per effetto del richiamo operato dal comma 7 all'art. 15 legge n° 342/2000, la rivalutazione può essere effettuata, per i beni relativi alle attività commerciali esercitate, anche dalle imprese individuali, dalle società di persone, dagli enti non commerciali residenti e dai

soggetti non residenti con stabile organizzazione in Italia.

La rivalutazione verrà contabilizzata nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e quindi 2020 per i soggetti "solari".

Tra le particolarità che differiscono rispetto alle precedenti rivalutazioni, l'operazione 2020 potrà riguardare ogni singolo bene e non sarà necessario adeguare in modo omogeneo tutti i beni appartenenti alla medesima categoria di cespiti, compresi nei gruppi individuati dal D.M. 162/2001. Inoltre, si potrà optare sia per una rivalutazione solo civilistica o per il riconoscimento fiscale dei nuovi valori pagando un'imposta sostitutiva pari al 3%. In merito all'opzione civilistica (gratuita), gli ammortamenti calcolati sui nuovi valori rivalutati saranno indeducibili ai fini fiscali e le eventuali plusvalenze in caso di cessione a titolo oneroso, assegnazione ai soci o destinazione a finalità estranee all'esercizio d'impresa, oppure ancora di destinazione al consumo personale o familiare dell'imprenditore, saranno calcolate tenendo conto dei valori ante rivalutazione. Il riconoscimento fiscale invece, ottenuto con il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, sia per i beni ammortizzabili, sia per i beni non ammortizzabili, decorre già dall'esercizio 2021, mentre per le plusvalenze da cessione ecc. i nuovi valori fiscali saranno validi dal 1.01.2024.

E' riconosciuta la possibilità di affrancare il saldo attivo di rivalutazione, in tutto o in parte, con l'applicazione in capo alla società di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'Irap e di eventuali addizionali nella misura del 10%.

Entrambe le imposte sostitutive di cui sopra (3% - 10%) potranno essere pagate in unica soluzione o al massimo con 3 rate annuali, alle scadenze previste per le imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale è sta-

ta eseguita la rivalutazione e ai 2 successivi periodi d'imposta; pertanto, in caso di scelta di pagamento a rate, dovranno essere pagate nell'esercizio 2021,2022,2023. Il Decreto Agosto stabilisce che i beni rivalutabili sono quelli posseduti dell'impresa alla data del 31.12.2019, anche se completamente ammortizzati, siano essi immobilizzazioni materiali ammortizzabili che non ammortizzabili quali ad esempio: gli immobili, i beni iscritti in pubblici registri, gli impianti e macchinari, ecc.; le immobilizzazioni immateriali quali diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzo delle opere d'ingegno, diritti di concessione, licenze d'uso, marchi, know how, ecc.; le partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., purché siano iscritte in bilancio quali immobilizzazioni finanziarie. E' preclusa la possibilità di rivalutare i beni materiali e immateriali la cui produzione o il cui scambio è l'oggetto dell'attività dell'impresa; l'avviamento; i costi pluriennali; il denaro, i crediti, le obbligazioni, nonché le partecipazioni che non costituiscano immobilizzazioni finanziarie.

Ai fini di una valutazione di convenienza occorre tenere in considerazione anche alcuni fattori di carattere non prettamente tributario soprattutto in considerazione della crisi acuita dalla pandemia Covid-19 la quale impone di affrontare con le dovute cautele la rivalutazione dei beni d'impresa. Una variabile importante da non sottovalutare è l'impatto sui conti economici degli esercizi successivi a quello in cui viene effettuata la rivalutazione che comporterà necessariamente un appesantimento dato dai maggiori ammortamenti sui valori rivalutati. La rivalutazione dei beni infatti, se da un lato, a seguito dell'incremento del patrimonio netto, influenzerà positivamente gli indici societari di carattere patrimoniale, dall'altro potrebbe inficiare in maniera importante quelli reddituali ■



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO  
DI MERCI ALLA RINFUSA  
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-  
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282  
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

## FISCO

# FATTURA ELETTRONICA: DAL 1° OTTOBRE UTILIZZO FACOLTATIVO DELLE NUOVE SPECIFICHE TECNICHE

< di Sandra Berti

Il 1° ottobre scorso hanno 'debuttato' le **nuove indicazioni relative alla natura dell'operazione** e al tipo documento della fattura elettronica **che diventeranno obbligatorie dal prossimo 01/01/2021**.

In pratica, dal 1° ottobre, in via facoltativa, è possibile inviare le fatture elettroniche con le nuove codifiche, mentre sarà obbligatorio dal 1° gennaio 2021.

Con le nuove specifiche tecniche approvate dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 28 febbraio 2020 e modificate con il Provvedimento del 20 aprile 2020 sono state introdotte nel tracciato delle fatture elettroniche ulteriori codifiche per 'tipo documento' e 'codice natura' dell'operazione ai fini della predisposizione della

Dichiarazione Iva e della Lipe (liquidazione periodica Iva) da parte dell'Agenzia stessa. Sono state inserite nuove codifiche 'tipo ritenuta', per il contributo Inps, per Enasarco, per Enpam o altri contributi previdenziali, ed è stato introdotto il nuovo codice 'modalità pagamento' per il PagoPA (MP23).

Al momento non esistono chiarimenti riguardanti le nuove specifiche tecniche ma solo un documento per informatici.

**Il consiglio è di provvedere ad aggiornare i software contabili quanto prima e di iniziare ad utilizzare, non appena possibile, questa nuova codifica per fare pratica con il nuovo tracciato.**

Si ricorda infatti, che **le fatture elettroniche non sono modificabili**, e anche per

**questi tipi di errori devono essere stornate e riemesse**, come evidenziato nella Norma di comportamento n.209 del 24 giugno 2020 dei Dottori Commercialisti e l'interpello n.133/2020 dell'Agenzia delle Entrate.

Gli uffici del servizio fiscale dell'Associazione sono a disposizione per ulteriori chiarimenti ■



## FISCO

# Credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali, indicazione in fattura degli estremi normativi al fine di beneficiare dell'agevolazione

*Con la risposta ad un interpello, l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in materia di oneri documentali per la corretta fruizione del credito di imposta investimenti in beni strumentali*

Con le risposte ad interpello n. 438 e n. 439 del 5.10.2020 l'Agenzia fornisce alcuni importanti chiarimenti in merito agli oneri documentali per la corretta fruizione del credito di imposta investimenti in beni strumentali. In particolare, si segnala che i chiarimenti appena emanati sono stati fortemente sollecitati nei mesi scorsi dalla Confartigianato in quanto tale criticità rischiava di far decadere molti contribuenti dall'agevolazione.

Come è noto l'articolo 1, commi 184-197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020), ha introdotto un credito d'imposta per le imprese che a decorrere dal 1° gennaio 2020 effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel

territorio dello Stato. Ai fini del riconoscimento del già menzionato credito il comma 195 dell'articolo 1 della citata legge n. 160/2019 dispone che "Ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere l'esplicito riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 194...". In particolare, i soggetti per poter godere dell'agevolazione hanno l'obbligo di conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolabili. Tale prova documentale viene rispettata se in fattura sono esposti gli estremi delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 184-197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nelle recenti risposte ad interpello, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i seguenti importanti chiarimenti:

- in caso di acquisizione del bene a titolo di proprietà (risposta all'interpello 438

del 5.10.2020) la fattura sprovvista di dicitura non è considerata idonea e determina la conseguente revoca, in sede di eventuale controllo, del beneficio;

- in caso di acquisizione del bene tramite contratto di locazione finanziaria (risposta all'interpello 439 del 5.10.2020) il contratto di leasing e le fatture per canoni di locazione sprovvisti di dicitura non sono considerati idonei e determinano la conseguente revoca, in sede di eventuale controllo, del beneficio;
- la modalità di regolarizzazione della fattura sprovvista di dicitura può consistere alternativamente nell'apposizione di una scritta indelebile (anche con apposito timbro) sulla copia cartacea oppure nell'integrazione elettronica;
- la regolarizzazione della fattura sprovvista di dicitura può essere effettuata ex post, entro la data in cui sono state avviate eventuali attività di controllo.

In sostanza l'Agenzia delle Entrate conferma che sebbene il mancato rispetto di tale onere documentale possa comportare per il beneficiario del credito d'imposta, in sede di controllo, la revoca dell'agevolazione, è possibile comunque regolarizzare ex post, ad investimento già perfe-



## IMU

zionato, l'omessa indicazione in fattura e negli altri documenti rilevanti della dicitura recante i riferimenti di Legge.

Le motivazioni indicate a sostegno della tesi per la corretta regolarizzazione delle fatture e dei documenti rilevanti sprovvisi di dicitura contenute nelle risposte ad interpello n. 438 e n. 439 sono mutate dai chiarimenti resi dal Mise nella Faq 10.15 in materia della c.d. Nuova Sabatini di cui all'articolo 2, commi 2 e ss., D.L. 69/2013 e sono le seguenti:

- in caso di fatture emesse in formato cartaceo, è consentita all'acquirente l'apposizione della dicitura sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;
- in caso di fattura elettronica è consentita al beneficiario l'apposizione della dicitura sulla stampa cartacea del documento apponendo la scritta indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, che, in ogni caso, dovrà essere conservata ai sensi dell'articolo 34, comma 6, D.P.R. 600/1973;
- in caso di fattura elettronica è consentita al beneficiario, in alternativa alla scritta indelebile, l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso, secondo le modalità indicate in tema di inversione contabile nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E/2019. Come precisato nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 13/E/2018, vista la natura del documento elettronico transitato tramite Sdl, di per sé non modificabile e quindi non integrabile, qualsiasi integrazione della fattura può essere effettuata secondo le modalità indicate dalla risoluzione n. 46/E/2017 e le circolari richiamate, ovvero predisponendo un altro documento da allegare al file della fattura da integrare, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della stessa. Il beneficiario potrà inoltre evitare di procedere alla materializzazione analogica della fattura originaria ed inviare allo Sdl il documento integrato in modo da ridurre gli oneri di consultazione e conservazione ■

## Agevolazione IMU su abitazione principale se moglie e marito risiedono in Comuni diversi

La sentenza della Cassazione n. 20130 del 24 settembre è in contrasto con quanto finora sostenuto dal Ministero dell'Economia in merito all'esenzione IMU per i coniugi residenti in Comuni diversi.

La sentenza dispone che se due coniugi risiedono in due Comuni diversi non hanno diritto all'agevolazione IMU sulla prima casa.

Il punto di partenza delle sentenze è la formulazione della norma primaria in base alla quale "per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente". La contesa riguarda il ricorso proposto dal contribuente contro gli avvisi di accertamento ai fini IMU con cui il Comune non riconosceva l'agevolazione riferita all'abitazione principale per difetto di un requisito essenziale, in quanto i coniugi avevano fissato residenze in immobili localizzati in Comuni diversi.

Più precisamente il contribuente aveva la residenza anagrafica presso l'immobile che fruiva dell'agevolazione mentre il coniuge, per esigenze lavorative, aveva spostato la propria residenza in altro Comune.

La Cassazione individua la necessità, in riferimento alla stessa unità immobiliare, che tanto il possessore quanto il suo nucleo familiare non solo vi dimorino stabilmente, ma vi risiedano anche anagraficamente, fattispecie che non è soddisfatta nel caso di due coniugi che vivono in case diverse.

In base alla sentenza non solo non si ha diritto all'agevolazione relativa all'abitazione principale per entrambe le unità immobiliari, ma non si può neppure scegliere a quale immobili applicarla in quanto non essendo soddisfatti i presupposti di fondo, in sostanza, l'esenzione non si può applicare a nessuna delle due abitazioni.

Si tratta di una determinante presa di posizione sull'agevolazione prima casa in materia IMU, che va in senso opposto alla posizione espressa dalla prassi ministeriale secondo cui se ciascun coniuge è proprietario di un'abitazione in cui ha residenza anagrafica e dimora abitualmente e le abitazioni sono ubicate in comuni diversi (è il caso, appunto, di trasferimenti per motivi di lavoro), possono fruire, ciascuno per la propria abitazione, delle agevolazioni per l'abitazione principale.

Si apre quindi la possibilità di un recupero dell'IMU arretrata per le case turistiche o in città in cui il resto della famiglia ha la residenza ■

## Corso di Formazione per Operatori del Settore Alimentare

A partire dal 20 settembre 2019 è entrata in vigore la delibera della Regione Emilia-Romagna secondo cui gli operatori del settore alimentare (OSA), per avere una formazione idonea in materia di igiene alimentare, devono seguire determinati corsi di aggiornamento per la formazione di livello di rischio 1-2, ora tenuti da soggetti esterni alle Ausl, ma accreditati. I corsi organizzati da FORMart, ente di formazione della Confartigianato, hanno durata di tre ore e validità di cinque anni per alimentaristi con livello di rischio 1 e di tre anni per alimentaristi con livello di rischio 2.

Il prossimo corso è previsto l'1 dicembre dalle 14 alle 17 presso la sede FORMart Ravenna, viale Newton, 78, nel rispetto delle normative di sicurezza. Info: FORMart Ravenna, Sara Mascellani Tel: 0544.479811.

PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO  
...DAL 1981

**NTA**

RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
REFRIGERAZIONE

N.T.A. Srl via B.Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna  
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it

AUTOTRASPORTO

# STOP ALLA RIDUZIONE DELLE ACCISE PER EURO 4 DAL 31 DICEMBRE, MA ANCHE ALTRE RISORSE PER CAMBIARE I MEZZI

< di Andrea Demurtas

**S**i ricorda che, allo stato attuale come già comunicato, la Legge di Bilancio 2020 ha sancito che il rimborso delle accise sul carburante non spetta più agli automezzi per trasporto merci e persone per i veicoli Euro 4 dal 1 gennaio 2021.

Confartigianato Trasporti Nazionale sta da mesi portando avanti, con forza, le istanze per una proroga del provvedimento soprattutto nell'attuale situazione economica che mette le imprese in difficoltà nella programmazione degli investimenti.

Al momento il Governo non sembra intenzionato a concedere proroghe.

Si ricorda però che, con propri provvedimenti, il Governo ha destinato ulteriori 25,8 milioni per la rottamazione dei mezzi più obsoleti, oltre ai 122 milioni già previsti dal Fondo Investimenti 2020/2021. Condizione essenziale per accedere agli ultimi incentivi previsti per l'acquisto di un nuovo mezzo è la contestuale rottamazione un veicolo fino ad Euro 4.

Le somme sono così suddivise:

a) per 6,45 milioni di Euro alla radiazione per rottamazione di veicoli fino ad euro IV di massa complessiva a pieno carico pari o

superiore a 3,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica (full electric);

b) per 6,45 milioni di Euro alla radiazione per rottamazione di veicoli pesanti fino ad euro IV di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica adibiti al trasporto di merci conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton.

Le imprese dovranno dimostrare che i veicoli oggetto di radiazione per rottamazione, a pena di inammissibilità, siano stati detenuti in proprietà o ad altro titolo per almeno 3 anni precedenti all'entrata in vigore del Decreto, mentre i veicoli nuovi acquisiti con incentivo ministeriale non potranno essere

alienati, concessi in locazione o in noleggio e devono rimanere nella piena disponibilità del beneficiario del contributo per 3 anni pena la revoca del contributo.

L'importo massimo ammissibile dei contributi è stabilito in 550.000 euro per impresa e non è cumulabile con altri contributi pubblici per le medesime tipologie di investimento ed i medesimi costi ammissibili (p.es "de minimis").

I contributi si ottengono sulla base di un sistema di prenotazione che fornisce certezza sull'entità del contributo e sono erogabili fino a concorrenza delle risorse disponibili per ogni raggruppamento di tipologie di investimenti. Il processo consiste in due fasi distinte: la fase di prenotazione e quella di rendicontazione.

Per ulteriori informazioni le imprese associate a Confartigianato della provincia di Ravenna possono contattare:

Davide Galli - tel 0544 516162 - e-mail: davide.galli@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli - tel 0546 629704 - e-mail: alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■



AUTOTRASPORTO

## CLASS ACTION PER IL RISARCIMENTO DAI COSTRUTTORI DI CAMION PER LE MAGGIORAZIONI SUI LISTINI

Ultime settimane per aderire

**S**i stanno per chiudere i tempi per partecipare all'azione di rivalsa, "Class Action", con cui le aziende chiedono, in via giudiziale, di vedersi riconosciuto l'eventuale sovrapprezzo per i mezzi sup. a 6 ton, acquistati dal 1997 al 2011 ma valido anche fino al 2015.

La partecipazione alla Class Action è gratuita per gli associati a Confartigianato della provincia di Ravenna e richiede un minimo di documenti da presentare a dimostrazione dell'acquisto (anche in lea-

sing) del mezzo.

Come è noto l'Unione Europea ha condannato i costruttori di automezzi pesanti perché colpevoli di aver aumentato i listini dei veicoli.

Di conseguenza vi è la concreta possibilità di recuperare i maggiori costi che hanno pagato le imprese per gli acquisti di autoveicoli effettuati da gennaio 1997 a gennaio 2011 ma anche fino agli anni successivi.

Per informazioni: tel. 0544 516191 e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it ■



## PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zaratini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966  
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

SERRAMENTI

## Esiste obbligo di qualifica o di certificazione del posatore di serramenti? E se sì da quando?

**A** partire dalla pubblicazione della parte seconda e terza della norma UNI 11673, sono nati e sono andati via via crescendo il numero di associazioni e di enti di formazione che hanno promosso corsi in presenza e/o on-line ed esami per la certificazione delle competenze secondo la norma citata. Va ricordato che di prassi le norme UNI sono volontarie finché non vengono richiamate e rese obbligatorie da una legge.

Tuttavia occorre rispondere a due domande per fare chiarezza:

**1) Gli incentivi per efficientamento energetico (ecobonus) sono riconosciuti solo se gli interventi sono effettuati da posatori qualificati/certificati?**

Alla data in cui si scrive NO. Il Decreto del 10 giugno 2020 n.481, legge sulla quale fanno leva coloro che spingono a fare corsi e/o esami,



non si dice questo.

Il testo citato afferma, innanzitutto, la necessità di un Decreto del Presidente della Repubblica che stabilisca quali siano i requisiti degli operatori che provvedono all'installazione dei serramenti. Tale DPR non è ancora stato pubblicato. Potrebbe accadere che tale decreto imponga al posatore di serramenti di aver frequentato un corso e superato un esame di certificazione delle competenze, ma rimarrebbero tuttavia dei dubbi: chi deve frequentare il corso e superare l'esame? Una persona

per azienda? Solo il titolare o anche i posatori? Tutti i posatori interni ed esterni di un'azienda o solo uno per squadra? Il titolare deve avere per forza certificazione EQF4?

Tutti questi aspetti potranno essere chiariti solo dal Decreto del Presidente della Repubblica. Ciò che è certo già ora, invece, è che qualunque cosa contenga il DPR dovranno passare 180

giorni (6 mesi) prima che gli incentivi per efficientamento energetico possano essere erogati solo in caso di installazione da parte di un operatore in possesso dei requisiti prescritti dalla legge.

**2) E' obbligatorio fare un corso di formazione per sostenere l'esame di certificazione delle competenze?**

Non è obbligatorio ma caldamente consigliato. Dalla lettura della parte seconda della Norma UNI 11673 sembrerebbe di sì. Nella circolare tecnica inviata da ACCREDIA (l'ente di certificazione italiano) in data 13 luglio 2020, invece, NON si fa esplicito riferimento a corsi obbligatori per accedere all'esame di certificazione delle competenze.

In attesa di chiarimenti normativi, che si ritiene probabile usciranno con la prossima finanziaria, la Confartigianato della provincia di Ravenna è pronta ad offrire ai propri associati tutte le soluzioni che permettano alle imprese il rispetto delle normative e la possibilità di frequentare eventuali corsi abilitativi.

Per ogni ulteriore informazione potete contattare il Dott. Giulio Di Ticco (tel. 0544.516179 – giulio.diticco@confartigianato.ra.it) ■

## PEC: Posta Elettronica Certificata

Entro il 1 ottobre 2020 tutte le imprese, costituite in forma societaria o individuale (queste ultime attive e non soggette a procedura concorsuale), già iscritte al Registro delle imprese, che non avessero ancora comunicato il proprio indirizzo PEC (ora domicilio digitale), o il cui domicilio digitale sia stato cancellato d'ufficio, ovvero che il proprio domicilio digitale, seppur dichiarato, sia inattivo, sono state chiamate a **regolarizzare la propria posizione con la relativa comunicazione al Registro delle Imprese** competente per territorio, in esenzione dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.

La mancata comunicazione comporta l'assegnazione d'ufficio di un nuovo e diverso domicilio digitale e l'irrogazione di una sanzione amministrativa.

Lo ha previsto l'art. 37 del cosiddetto 'Decreto Semplificazioni'. Ricordiamo che le disposizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale impongono:

- alle imprese, la comunicazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata al Registro imprese;
- ai professionisti iscritti in albi ed elenchi, la comunicazione ai rispettivi Ordini o Collegi.

Per quanto riguarda i professionisti che non comunicano il proprio domicilio digitale all'albo o elenco di appartenenza, è stato introdotto l'obbligo di diffida ad adempiere, entro 30 giorni, da parte dello stesso Collegio o Ordine di appartenenza. **RICHIAMIAMO ALLA MASSIMA ATTENZIONE SULL'ARGOMENTO, PERCHÉ AL DI LA' DELLE POSSIBILI SANZIONI, RICORDIAMO CHE, PER LEGGE, UN MESSAGGIO DI POSTA CERTIFICATA INVIATO DALLA P.A. VALE COME UNA RACCOMANDATA. NON VERIFICARE IL PROPRIO INDIRIZZO PEC (O DOMICILIO DIGITALE) PUO' COMPORTARE PROBLEMI IMPORTANTI.**

Gli uffici dell'Associazione (Servizio Affari Generali) sono a disposizione, per ogni chiarimento ed informazione in merito.



Mascherine, guanti, sistemi anti-alito per scrivanie, banconi o autoveicoli, ma anche pulizie, igienizzazione e sanificazione. L'emergenza Covid-19 modificherà, ancora per molto tempo, la nostra vita ed il nostro approccio al lavoro, perché fino all'arrivo di un vaccino, occorrerà anche la massima attenzione a proteggere sé stessi e chi ci sta attorno.

### DA CONFARTIGIANATO A CONFARTIGIANATO:

abbiamo chiesto alle aziende aderenti alla nostra Associazione di indicarci chi e che tipo di strumenti di protezione producesse e/o commercializzasse, oppure quali servizi di pulizie locali, igienizzazione e/o sanificazione proponesse. L'elenco è sul sito

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

a disposizione per aiutarvi nella ricerca delle giuste dotazioni e servizi

## CREDITO

# SACE SIMEST: OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE CHE ESPORTANO

PRESENTAZIONE DOMANDE ENTRO DICEMBRE 2020

< di Maurizio Cottignola

**F**ino al 31 dicembre 2020, sarà possibile accedere a finanziamenti a Tasso Agevolato e senza necessità di presentare garanzie. Contestualmente si potranno ottenere fino al 50% del finanziamento a fondo perduto, nel limite di € 800.000 di aiuti di Stato ricevibili.

Inoltre è ora possibile presentare domande anche per progetti all'interno della UE e sono operative importanti novità che rendono i finanziamenti agevolati SIMEST più vantaggiosi per le imprese italiane, ampliandone la portata e allargando la platea delle imprese che possono accedervi.

Sono 7 gli strumenti previsti per il sostegno nel processo di internazionalizzazione.

- Patrimonializzazione
- Partecipare a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Sistema
- Inserimento Mercati Esteri
- Temporary Export Manager
- E-Commerce
- Studi di Fattibilità
- Programmi di Assistenza Tecnica

I finanziamenti saranno erogati a valere sulle effettive disponibilità dei fondi a ciò destinati e quindi concessi nei limiti dei fondi stessi. Le relative domande verranno istruite secondo

il criterio cronologico di arrivo delle stesse e sottoposte al Comitato Agevolazioni per la delibera di concessione del finanziamento una volta completata l'istruttoria. Con riguardo alle erogazioni, si seguirà l'ordine cronologico delle delibere di accoglimento. Per maggiori informazioni è possibile contattare:

Simona Ceccarelli - 0544/516160 - simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Davide Galli - 0544/516162 - davide.galli@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli - 0546/629704 - alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■

## CREDITO

# CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI - ANNO 2021

**L**a Regione Emilia Romagna, ha emanato un bando teso a favorire la promozione internazionale delle PMI e la diversificazione dei mercati. Il bando sostiene progetti in grado di favorire l'accesso a nuovi mercati di sbocco e a nuovi canali di vendita soprattutto digitali, rafforzando la funzione del commercio estero all'interno dell'azienda.

### Oggetto dell'intervento

Partecipazione a fiere all'estero o in Italia (in quest'ultimo caso solo a fiere con qualifica "internazionale") di natura fisica o virtuale e partecipazione a eventi promozionali o b2b fisici o virtuali realizzati da organizzatori internazionali, purché di livello internazionale.

Nel caso di fiere in presenza saranno ammessi i seguenti costi: affitto spazi, allestimento (incluse le spese di progettazione degli stand), gestione spazi, trasporto merci in esposizione e assicurazione delle stesse, ingaggio di hostess/interpreti.

Nel caso di fiere virtuali saranno ammessi i seguenti costi: iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, sviluppo piattaforme per la virtua-

lizzazione, produzione di contenuti digitali, accordi onerosi con media partners, spese di spedizione dei campionari.

### Destinatari

PMI con sede legale o unità operativa in Regione Emilia-Romagna.

### Contributo regionale

A fondo perduto nella misura massima del 100% delle spese ammissibili con un massimo di € 10.000. Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € 3.335.000, di cui il 60% sarà riservato alla prima call e il restante 40% alla seconda call.

Le spese documentate devono essere so-

stenute nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 e devono rispettare il regime d'aiuto "de minimis".

In deroga a quanto sopra sono ammissibili le spese sostenute a titolo di acconto sostenute in periodi precedenti l'avvio della manifestazione

### Presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere compilata ed inviata esclusivamente per via telematica, tramite la specifica applicazione web Sfinge 2020 nei periodi:

1a Finestra: a partire dalle ore 12.00 del 04/11/2020 e fino alle ore 16.00 del 04/12/2020;

2a Finestra: a partire dalle ore 12.00 del 01/06/2021 e fino alle ore 16.00 del 30/06/2021;

Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna finestra.

Per informazioni:

Simona Ceccarelli - 0544/516160 - simona.ceccarelli@confartigianato.ra.it

Maurizio Cottignola - 0544/516161 - maurizio.cottignola@confartigianato.ra.it

Alberto Zauli - 0546/629704 - alberto.zauli@confartigianato.ra.it ■



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 23 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



CREDITO

## DIGITAL TRANSFORMATION: CONTRIBUTI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

**S**i tratta di un intervento agevolativo istituito dal Decreto Crescita, finalizzato a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle PMI, attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 nonché di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

### A chi si rivolge

Alle PMI che, alla data di presentazione della domanda, risultino:

- iscritte come attive nel Registro delle imprese;
- operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio;
- hanno conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000,00;
- dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese;
- non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Le PMI possono presentare, anche congiuntamente tra loro, purché in numero comunque non superiore a 10, progetti realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, in cui figurino, come soggetto promotore capofila, un DIH-digital innovation hub o un EDI-ecosistema digitale per l'innovazione, di cui al Piano nazionale Impresa 4.0.

### Attività economiche ammesse

Le PMI, devono operare in via prevalente/ primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere, nel commercio nonché, nel settore turistico per le imprese impegnate nella digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, anche in un'ottica di maggiore accessibilità e in favore di soggetti disabili.

Sulla base dei settori ammessi, nell'allegato n. 1 del provvedimento attuativo dell'in-

tervento sono identificate le attività economiche ammissibili.

### Cosa finanzia

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dei soggetti proponenti mediante l'implementazione di

- tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0. e/o;
- tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:
  - 1) all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
  - 2) al software;
  - 3) alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
  - 4) ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

A tal fine i progetti devono prevedere la realizzazione di:

- attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione, ovvero;
- investimenti.

I progetti di spesa devono:

- prevedere un importo di spesa non inferiore a €. 50.000,00 e non superiore a 500.000,00;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
- prevedere una durata non superiore a 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

I progetti agevolabili nell'ambito dell'intervento Digital Transformation possono essere cofinanziati nell'ambito del PON Imprese e Competitività 2014-2020.

### Le agevolazioni

Le risorse finanziarie per la concessione delle agevolazioni ammontano a euro 100.000.000,00.

Per entrambe le tipologie di progetto ammissibili a beneficio le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili

pari al 50 per cento, articolata come segue:

- 10 per cento sotto forma di contributo a fondo perduto;
- 40 per cento come finanziamento a tasso zero.

Le agevolazioni sono concesse:

- per i progetti di innovazione di processo o dell'organizzazione sono concesse sulla base dell'articolo 29 del regolamento UE 651/2014;
- per i progetti di investimento sulla base del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 "de minimis".

Il finanziamento agevolato deve essere restituito a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di 7 anni.

### Termini e modalità di presentazione delle istanze

Le domande di accesso alle agevolazioni, potranno essere presentate esclusivamente tramite procedura informatica, a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020.

Per accedere alla procedura informatica è richiesta l'identificazione del compilatore (legale rappresentante del soggetto beneficiario o della capofila in caso di una forma aggregata o associata) tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o, in alternativa, mediante il sistema di gestione delle identità digitali di Invitalia.

Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Le istanze presentate nello stesso giorno sono, a tal fine, considerate come pervenute nello stesso momento, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare, nell'ambito del presente intervento, una sola domanda di accesso alle agevolazioni che può riguardare unicamente: un progetto di innovazione di processo (Capo II) o di innovazione dell'organizzazione (Capo II) ovvero un progetto di investimenti (Capo III).

Informazioni ed approfondimenti presso gli uffici del Servizio Credito e Incentivi dell'Associazione ■

FORMAZIONE

# Corso per 'Tecnico Superiore per la gestione di sistemi energetici 4.0 sostenibili'

IL CORSO ITS PER FARE DELLE ENERGIE RINNOVABILI IL PROPRIO LAVORO ED ENTRARE NEL MONDO DELL'EDILIZIA E IMPIANTISTICA INNOVATIVE

**S**ono stati prorogati fino a fine novembre i termini per le iscrizioni del corso ITS (Istituti Tecnici Superiori) per "Tecnico Superiore per la gestione di sistemi energetici 4.0 sostenibili", rivolto a chi ha già il Diploma di Scuola Media Superiore e vuole una specializzazione per inserirsi in maniera qualificata nel mercato del lavoro. Il corso è biennale, prevede circa 1200 ore di lezione frontale, di applicazioni pratiche e di laboratorio e 800 ore di stage in impresa, che può anche essere svolto all'estero, è cofinanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Regione Emilia Romagna; prevede un solo contributo di euro 200 ad avvio del corso. Gli Istituti Tecnici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Frequentare un corso ITS

consente di diventare un tecnico superiore nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Gli innovativi corsi ITS rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano, in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese e la domanda concreta delle imprese.

La programmazione didattica del corso segue costantemente le tendenze del mercato del lavoro ed il corso è orientato sulla base dei bisogni reali delle imprese e la specializzazione acquisita sarà quella che servirà in azienda. La figura del tecnico superiore per la gestione di sistemi energetici garantisce infatti alle imprese soluzioni energetiche sostenibili in scenari di alto consumo, avvalendosi di strumenti digitali

innovativi e di conoscenze approfondite di legislazione e tecnologie. Realizza audit energetici per l'analisi e la valutazione energetica di processi, impianti e/o edifici, collabora nella realizzazione di impianti per produzione e fruizione di energia, in particolare da fonti rinnovabili, per la riduzione di impatti ambientali. Trova impiego in studi tecnici, imprese di impiantistica, grandi aziende energivore.

Al centro del corso c'è l'impresa: infatti circa il 60% delle ore di docenza è affidato ad esperti provenienti dal mondo del lavoro e le aziende ed i professionisti partner partecipano attivamente alla progettazione dei percorsi didattici, ospitando poi gli studenti per lo stage o il tirocinio.

Per informazioni: ITS TEC - Sede Ravenna - Tel. 0544 298761 sederavenna@itstec.it, www.itstec.it ■



FORMAZIONE

## Corso di contabilità generale

GESTIRE IN AUTONOMIA L'AMMINISTRAZIONE D'AZIENDA È UN REQUISITO MOLTO RICHIESTO NEL MONDO DEL LAVORO



**F**ORMart, ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna, propone un corso di contabilità generale dal taglio pratico e operativo, della durata di 42 ore che si terranno, in modalità mista, sia in aula presso la Sede di Ravenna in Viale Newton, sia online sulla piattaforma di Google Meet, con due incontri a settimana, in orario pre-serale.

Il percorso è pensato per dare la possibilità a neolaureati e neodiplomati in cerca di lavoro, di acquisire una preparazione pratica per tenere la contabilità, ma anche per impiegati amministrativi junior che intendono maturare

autonomia operativa, e per imprenditori e personale di altre aree che desiderano approfondire il funzionamento dell'amministrazione aziendale per valutare e prendere decisioni.

Tra gli argomenti trattati, il sistema dei conti, le scritture contabili e il metodo della partita doppia, la gestione contabile di clienti e fornitori, IVA, modello F24, DDT, bolle e tanto altro, tutto per poter acquisire autonomia e sicurezza nell'area amministrativa.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede ravennate di FORMart, in Viale Newton, 78: sara.mascellani@formart.it - tel. 0544.479811 ■



### Speciale Emergenza #coronavirus

una pagina costantemente aggiornata con tutte le notizie, gli approfondimenti ed i collegamenti utili in merito alle norme emanate in tema di emergenza coronavirus, i protocolli di sicurezza per le aziende, la cartellonistica, i PDF con le leggi ed i decreti nazionali e regionali.

E la cronologia di tutte le news pubblicate da febbraio ad oggi

Sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) in evidenza in Home Page

**ELIOS**  
DIGITAL PRINT

**STAMPIAMO TUTTO SU TUTTO**

... beh, quasi tutto!

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna  
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133  
e-mail [info@eliosdigitalprint.com](mailto:info@eliosdigitalprint.com) | web [eliosdigitalprint.com](http://eliosdigitalprint.com)

# Energia elettrica e gas: in aumento le tariffe di maggior tutela

[ Confartigianato, tramite il Consorzio C.En.P.I offre un'interessante opportunità di risparmio per aziende e famiglie ]

**A** RERA, l'Autorità di regolazione per energia Reti e Ambienti, ha recentemente annunciato per il trimestre ottobre/dicembre una crescita delle tariffe di luce e gas. L'aumento comporterà una maggiore spesa del 15,6% sulle bollette di energia elettrica e del 11,4% sul gas metano. Un rincaro dovuto, secondo ARERA, al rafforzamento della ripresa delle attività economiche e dei consumi con conseguente rimbalzo per i prezzi dell'energia, tornati a livelli vicini a quelli pre-Covid.

Le aziende fornite tramite il consorzio di Confartigianato, C.En.P.I., non subiranno questo incremento, grazie al fatto che le imprese aderenti beneficiano in larga maggioranza di un prezzo fisso concordato contrattualmente e quindi esente dagli aumenti imposti. Nel corso del 2020, inoltre, sulle bollette di energia elettrica relative ai mesi di maggio, giugno e luglio, le aziende hanno già beneficiato di



riduzioni alla voce 'oneri di sistema'. Tali misure, decise dal Governo, erano state fortemente richieste da Confartigianato. C.En.P.I è nato con l'obiettivo di far risparmiare, negli anni, e assistere sempre le aziende e le famiglie che si rivolgono a Confartigianato, difendendole proprio dalle insidie del mercato.

Nel 2019 le imprese aderenti al Consorzio

hanno risparmiato oltre 6 milioni di euro sull'energia elettrica e quasi 800mila euro sul gas metano (una valutazione, questa, realizzata comparando i contratti a prezzo fisso sullo stesso periodo di fornitura in riferimento alle offerte PLACET a prezzo fisso per 12 mesi dei 5 maggiori operatori pubblicate sul Portale Offerte nel novembre 2018).

Inoltre, per il 2021, C.En.P.I prevede per i propri clienti una riduzione delle tariffe di circa il 15%, questo dopo che già dal 2019 al 2020 le tariffe erano scese rispettivamente del 13% per l'energia e del 17% per il gas metano.

Nel frattempo si intravede la fine della Maggior Tutela prevista per il primo gennaio 2022 e C.En.P.I., con la forza dei suoi 30.000 clienti e gli oltre 750 sportelli Confartigianato a livello nazionale, è pronta a raccogliere questa sfida per tutelare le aziende e le famiglie che continuano a volere un rapporto franco, sicuro e trasparente con i propri fornitori.

Imprese o privati che fossero interessati ad approfondire le opportunità offerte da C.En.P.I possono contattare, presso la sede provinciale di Confartigianato, il Dott. Giulio Di Ticco allo 0544.516179 ■



## CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA SU YOUTUBE



E' stato attivato, nelle scorse settimane, il canale 'Confartigianato della provincia di Ravenna' su YouTube, social che va ad aggiungersi alle storiche pagine su Facebook, Twitter, LinkedIn e Telegram, e all'App Confartigianato scaricabile da Google Play e App Store.

Tra gli altri video, tutti di sicuro interesse, è già visionabile la breve VIDEOCONFERENZA che Marco Baccarani, Responsabile del Servizio Paghe e Consulenza del Lavoro, ha tenuto in diretta lo scorso 15 ottobre sul tema 'Premio di produttività e risultato: analisi dei costi e opportunità del Welfare Aziendale'.

Già in programma altri due appuntamenti, sempre alle ore 17:

**GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE** sul tema del Superbonus del 110%  
e **GIOVEDÌ 17 DICEMBRE** sulla nuova rivalutazione dei beni d'impresa.

**NOLEGGIO FULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE**

Decolla il  
**'Consorzione'**

- ✓ 100 Imprese Associate
- ✓ 500 Autobus
- ✓ 530 Addetti

*La Romagna siamo Noi*

**"Lo stile di viaggiare in prima classe"**

**AUTO BLU e MINIBUS - CON e SENZA CONDUCENTE**  
TRASPORTO MERCI IN CONTO TERZI

**LA FLOTTA:**

- autovetture
- minibus
- Burgini per trasporto merci

**100 veicoli in Auto**

I **piccoli**  
abusivi creano un  
**grosso** guaio.



Scegli la professionalità.

**AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.**



SE VOGLIAMO RIEMERGERE  
TUTTI, INIZIAMO A DIRE

**BAST@**

Ciscandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.  
**Non essere complice!**



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate: [stopabusivismo@ra.cna.it](mailto:stopabusivismo@ra.cna.it)  
[stopabusivismo@confartigianato.ra.it](mailto:stopabusivismo@confartigianato.ra.it)  
Info: [www.ra.cna.it](http://www.ra.cna.it) • [www.confartigianato.it](http://www.confartigianato.it)

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

Iniziativa promossa da

 **Confartigianato**



Provinciale  
di Ravenna

con il contributo di



Camera di Commercio  
Ravenna

# Nel mercato delle forniture termoidrauliche, l'aggregazione dei consorzi artigiani è vincente

[Il Presidente di Arcobaleno Spac, Marco Rontini, illustra le nuove sfide di un mercato sempre più competitivo]

**A**rcobaleno Spac è una società consortile per azioni nata nel 1998 che raggruppa 9 consorzi tra la Romagna e la Toscana per un totale di 43 magazzini di vendita e 13 showroom con oltre 300 persone che direttamente ed indirettamente collaborano col Gruppo, nel 2019 il fatturato totale è stato di 120 milioni circa, rilevante il dato di oltre 700 imprese di impiantistica associate ai 9 consorzi che compongono Arcobaleno.

In prefazione è opportuno ricordare quali consorzi vi aderiscono: CCICAI di Ravenna, CILA di Faenza, CIAF di Forlì, CICAL-ARCOBALENO di Rimini, CAI di Cesenatico, CITIS di Siena, FID di Firenze, COMIT di Grosseto e CITEP di Prato.

Presidente di Arcobaleno spac è **Marco Rontini, titolare della R.M. termoidraulica di Lugo** ed al secondo mandato di Presidente del CCICAI di Ravenna.

A Rontini abbiamo chiesto anzitutto qual è la "mission" di Arcobaleno in un mercato, quello della fornitura di prodotti di termoidraulica ed indotto, che sta diventando sempre più competitivo e sempre più in mano ai grandi gruppi.

*'La mission di Arcobaleno, rispetto a quella iniziale del 1998 che prevedeva di fare acquisti unificati per i 9 Consorzi, facendo massa critica, per ottenere condizioni economiche migliori, però con il passare degli anni è maturata l'esigenza da parte dei Consorzi di condividere sempre più attività in Gruppo.*

*Oggi abbiamo un sistema informatico unico che ci permette di tenere aggiornato con statistiche di vendita e di acquisto i Consorzi Associati, ci permette di fare strategie comuni di vendita, marketing di gruppo, rating andamenti e rivolgerci alle industrie fornitrici del Gruppo, come unico interlocutore, garantendo alle 700 imprese la miglior qualità al minor prezzo dei prodotti professionali, un miglior servizio rispetto alla concorrenza, dato da magazzini sempre forniti in modo ottimale, derivante anche da un servizio navetta che giornalmente scambia e rifornisce prodotti tra tutti i magazzini della Roma-*

*gna e Toscana e da qualche anno anche con le nuove filiali aperte in Emilia a Bologna ed a Ferrara'.*

Quali sono gli scenari di cambiamento nelle strategie del gruppo Arcobaleno e come queste si ripercuoteranno nell'operatività delle imprese di impiantistica?

*'È pensiero comune che siano maturi i tempi per una maggiore aggregazione tra i componenti del Gruppo Arcobaleno. È uno dei miei maggiori impegni da quando sono alla presidenza del Gruppo e su cui mi concentro con sempre maggiore attenzione per raggiungere questo risultato, riuscirci dovrebbe portare ad un importante taglio dei costi, attivando energiche economie di scala che, inevitabilmente, porterebbe benefici ulteriori alle imprese associate sotto alcuni aspetti.*

*È un passaggio difficile e complesso ma che è indispensabile fare per far fronte ad un mercato caratterizzato da competitor sempre più aggregati in gruppi di grandi dimensioni: più Arcobaleno si struttura meglio riusciamo a posizionarci "spalla a spalla" con questi grandi gruppi privati: è bello pensare che ogni consorzio è composto da tanti piccoli imprenditori che, aggregandosi su area vasta, riescono a posizionarsi in modo molto competitivo sui mercati dei grandissimi numeri'.*

Come ha influito la pandemia da Covid-19 e quali sono state le azioni di Arcobaleno per ridurre l'impatto?

*'Il periodo del lockdown è stato un momento difficilissimo, ricordo di giornate trascorse al computer in conference-call per riuscire a fare fronte a tutte le problematiche scaturite dal blocco delle vendite: sono state bloccate le consegne dei materiali importanti per i cantieri che in quel momento risultavano fermi, sono stati diminuiti gli ordini per l'approvvigionamento dei materiali nei magazzini sfruttando al meglio le sinergie facendo girare di più i prodotti tra i vari punti vendita.*

*Arcobaleno ha goduto in quel periodo anche della ottima credibilità' che ha da tempo nei confronti dei Fornitori e Banche Partner, ricevendo da essi grande collabo-*



*razione, la stessa collaborazione con cui ci rapportiamo da anni con loro.*

*Tutto questo ci ha consentito di passare il periodo critico senza subire troppo la mancanza di liquidità derivante dalla diminuzione degli incassi'.*

Quanto è importante il ruolo degli imprenditori del settore, delle micro-piccole e medie aziende di impiantistica nella gestione e nell'indirizzo di un consorzio grande come Arcobaleno?

*'La crisi dell'edilizia del 2008 ha portato ad un ulteriore frazionamento delle imprese del nostro comparto già medio-piccole per mentalità tipica italiana e, si può affermare, che sul nostro territorio di operatività la maggior parte delle aziende si possono definire quasi a KM zero, o che lavorano al massimo in un ambito provinciale, non permettendo quasi mai, per la dimensione delle aziende, di essere in condizioni di accedere a lavori e appalti a livello geografico più ampio.*

*Questa peculiarità della maggior parte delle imprese associate, indirettamente limita anche il fatturato di Arcobaleno: per questo, nei prossimi tempi le strategie dovranno rivolgersi anche nel cercare altre soluzioni per aumentare il volume di fatturato svolto sia attraverso i 9 Consorzi associati, che trovare un modo di crescere affiliando altre realtà consortili e non, sull'intero territorio Nazionale' ■*

# 'Per le azioni di successo sono necessari dialogo e collaborazione tra pubblico e privato'

[ Intervista al nuovo Assessore alle Attività Produttive del Comune di Cervia Michela Brunelli ]

**M**ichela Brunelli è, dallo scorso mese di settembre, il nuovo Assessore con delega alle Attività Produttive del Comune di Cervia. Dopo averla incontrata per farle conoscere la situazione delle Aree Artigianali (vedi box), le abbiamo chiesto anche una breve intervista.

Assessore Brunelli, qual'è un primo giudizio sulla situazione economica che ha trovato nel nostro Comune, dopo una strana estate come quella del 2020?

'Nonostante stiamo vivendo un periodo unico ed estremamente complesso da tanti punti di vista, le attività del nostro territorio hanno reagito con grande forza e coraggio, non appena il governo ci ha consentito una graduale riapertura. Le nostre imprese artigiane, infatti, si sono attenute ai loro protocolli di riferimento e anche grazie agli ammortizzatori sociali e al supporto dell'Amministrazione, hanno affrontato un'estate, sicuramente non positiva da un punto di vista economico, ma che le ha viste comunque fortemente impegnate in un'ottica di ripresa e di rilancio della nostra località. Anche grazie al loro impegno e alla loro professionalità, Cervia ha tenuto più di altri comuni da un punto di vista turistico e di presenze'.

La pandemia che abbiamo affrontato: come è andata la stagione e soprattutto cosa ci dobbiamo aspettare per il futuro?

'Se da un lato il futuro, ad oggi, non offre grandi certezze e ogni giorno dobbiamo fare i conti con l'andamento della pandemia, non possiamo smettere di programmare, di attivare tutti gli aiuti possibili per le nostre attività artigiane e di supportarle, contando sulle loro professionalità e competenze. Uno dei compiti dell'Amministrazione è quello di essere vicino alle proprie attività ed è ciò che vogliamo continuare a fare, oggi più che mai'.



Quali azioni potranno essere messe in campo?

'Le azioni di successo sono quelle che nascono dall'ascolto reciproco, dal dialogo e da una forte collaborazione fra pubblico e privato, anche grazie alla fondamentale mediazione delle Associazioni di categoria. I percorsi che riterremo possibili e attuabili saranno quelli decisi insieme a tutte le parti coinvolte, che tengano conto delle tipicità e dell'unicità di ciascuna impresa'.

Ci siamo incontrati da poco per fare il punto sul mondo dell'artigianato e abbiamo visitato le tre aree artigianali incontrando gli operatori. Come riprenderà il percorso di valorizzazione delle aree artigianali e quali azioni da intraprendere sul nostro mondo e i nostri mestieri?

'La visita alle tre aree artigianali ha rappresentato un momento per me molto importante di conoscenza di quei comparti in generale ed in particolare delle aziende di quei territori. Le richieste degli imprenditori sono chiare e assolutamente condivisibili. Ci siamo attivati per dare risposte concrete, partendo da ciò che viene percepito come un'urgenza, per poi sviluppare un discorso più ampio, in un'ottica di promozione e valorizzazione delle nostre aree artigiane' ■

## IL PUNTO SULLE AREE ARTIGIANALI DI CERVIA

Si è svolto nei giorni scorsi il primo incontro 'sul campo' con il nuovo assessore alle attività produttive del Comune di Cervia Michela Brunelli. In quell'occasione Confartigianato e le altre associazioni dell'artigianato cervesi hanno visitato le tre aree produttive del comune di Cervia: Malva Sud, Savio e Montaletto. L'intento è quello di riprendere il progetto 'Qui è Ora' concluso nel giugno 2019 il cui obiettivo era quello di definire e condividere l'attuazione di un programma di interventi per la rivitalizzazione economica e la rigenerazione urbana delle aree artigianali della città.

Ed è proprio dall'area artigianale di Montaletto che si intende riprendere i lavori di programmazione definiti nel progetto e dal quale era emerso un quadro molto interessante sulle aziende insediate (dati rilevati a gennaio 2019): 56 aziende presenti sull'area che impiegano 1586 (di cui il 90 % cervesi o dei paesi limitrofi); una decina di queste aziende hanno mercato estero e 6 aziende dell'area artigianale di Montaletto sono considerate leader e/o eccellenze nel proprio settore di riferimento. Altra curiosità emersa dallo studio mostrano che 9 aziende su 56 dell'area hanno attenzioni GREEN (riduzione consumi/rifiuti, certificazioni ambientali, economie circolari ecc.) e ben 14 aziende su 56 hanno attenzioni SMART (smart production, digital fabrication, interazione uomo- macchina, cloud network, ecc.)

Le associazioni dell'artigianato, unitamente al Comune di Cervia hanno in animo di organizzare nei prossimi mesi (sempre che non peggiori lo stato di emergenza sanitaria) un incontro con le aziende dell'area artigianale di Savio per riproporre quanto definito nel laboratorio partecipativo.

Negli Showroom Ciicai  
trovi anche quello... che non stavi cercando.

[www.ciicai.it](http://www.ciicai.it)

**ciicai**  
**SHOWROOM**

ARREDOBAGNO ACCESSORI RIVESTIMENTI  
RAVENNA . LUGO . CERVIA . SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO

Art & Design revamping

# 'Per il territorio faentino la ripartenza e la crescita delle imprese sono una priorità assoluta'

[ Intervista al neo sindaco di Faenza Massimo Isola ]

**S**indaco Massimo Isola, le elezioni hanno sancito una sua netta affermazione. Se lo aspettava?

*'Ancora prima di una vittoria del candidato sindaco, è stato il successo di una coalizione larga e di un lavoro programmatico serio, non improvvisato. Consapevoli che per garantire una nuova stagione di sviluppo per Faenza si deve avere il coraggio di scelte innovative, all'altezza delle sfide di un mondo che cambia sempre più in fretta, le forze politiche e civiche si sono messe in ascolto della città, un percorso che ha consentito una sintesi comune fatta di progetti concreti e realizzabili. E' stato un lavoro serio proseguito in campagna elettorale, in mezzo alle persone, nelle aziende, nei luoghi di socializzazione, senza risparmio. Per questi motivi ero senz'altro ottimista'. Nella nuova Giunta comunale sono rappresentate gran parte delle forze della coalizione. Una scelta di equilibrio per non scontentare nessuno?*

*'No, si tratta di una scelta di coerenza. Questa maggioranza ha saputo essere una squadra nella formulazione del programma e in campagna elettorale, non vi era alcun motivo per non replicare questa scelta vincente in una più articolata e diffusa condivisione di responsabilità all'interno della Giunta. Sono molto soddisfatto del risultato. Ci sono competenze specifiche, profili professionali di livello e un'età media di 43 anni (50 anni l'assessore più 'anziano', 29 quello più giovane, n.d.r.) cioè la generazione che in questo preciso momento storico ha più di altre la capacità di comprendere e interpretare le trasformazioni della società ma anche il peso della costruzione del futuro. Sono certo che ognuno di loro farà molto bene.'*

Il covid sta condizionando pesantemente la nostra vita e l'economia. Come prevedibile l'autunno sta portando con sé una nuova ondata di contagi. Cosa pensa in proposito?

*'Non c'è dubbio, il covid è il segno del nostro tempo, solo tra qualche anno potremo tirare le somme e avere un'idea effettiva dell'impatto della pandemia sulle persone, l'economia, la comunità. Al momento credo occorra equilibrio e senso di responsabilità sapendo che se la salute pubblica va tutelata in tutti i modi, allo stesso tempo non possiamo permetterci il blocco totale dell'economia e delle imprese. La Regione Emilia-Romagna sta facendo molto, avere una sanità che funziona bene e all'avanguardia è certamente un vantaggio notevole. Anche il buon livello di dialogo tra istituzioni, enti e rappresentanze aiuterà senz'altro ad ammortizzare l'impatto economico e sociale delle decisioni che man mano verranno assunte. Il Comune farà la propria parte.'*

I temi economici e il sostegno alle imprese hanno avuto uno spazio centrale nel programma elettorale.

*'Confermo: ripartenza e crescita delle imprese sono una priorità assoluta. Le istituzioni devono essere al loro fianco, sempre, non solo a parole ma nei fatti. Per questo le deleghe allo sviluppo economico sono di tipo operativo, con l'obiettivo di agevolare gli investimenti imprenditoriali, di intercettare finanziamenti e definire misure efficaci per snellire procedure e burocrazia. Partiamo comunque da una base solida con un ricco tessuto produttivo e filiere dove siamo già protagonisti. E' da questi punti di forza, dalla capacità di comprendere bene le esigenze delle imprese e dal*



*confronto costante che dovremo costruire condizioni favorevoli per attrarre nuove esperienze imprenditoriali di qualità in settori strategici e tecnologici. Diversamente saremo sempre più in difficoltà a soddisfare la domanda di lavoro dei nostri giovani che escono da scuole ed enti di formazione'.*

Altre idee concrete?

*'Abbiamo intenzione di creare una cabina di regia con tutti i portatori d'interesse delle varie filiere produttive che si occupi ad esempio di marketing territoriale, semplificazione e connessione digitali. Dobbiamo rafforzare alcuni indirizzi industriali creando veri e propri distretti capaci di coniugare impresa, formazione e ricerca. Penso ai materiali compositi, alla filiera del carbonio, alla ceramica, al settore bio-medico. Un'altra idea è la costruzione di un distretto energetico che preveda un connubio tra le aziende che producono energia e sistema produttivo, che potrà così utilizzare energia "pulita" a prezzi concorrenziali'.*

Un altro tema al centro del dibattito è quello dell'Unione dei Comuni.

*'L'Unione della Romagna Faentina è tra le scelte strategiche migliori compiute in questi anni, addirittura annoverata tra gli esempi più virtuosi a livello nazionale. E' ormai evidente a tutti come un unico ente di riferimento sia la preconditione indispensabile per quell'opera di razionalizzazione e semplificazione necessaria a dotare la Romagna faentina di infrastrutture logistiche e tecnologiche all'avanguardia a vantaggio di imprese e cittadini. Molto è stato fatto ma sono il primo ad essere consapevole che sullo sviluppo dell'Unione occorra continuare a lavorare con molta decisione' ■*

**sdar**  
vending dal 1975

**ReKico**  
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

**SDAR** (SAR) Luxorline Care  
C. F. s.p.a. 00138/10350  
Via Vitt. 10 48019 Faenza RA  
T: 0548 - 620548  
sdar@sdar.it www.sdar.it

# Lo SPID: cos'è, come funziona e come si attiva

< a cura di  
Paolo Vignini

[ Dopo un avvio stentato, aumenta l'interesse per il sistema pubblico di identità digitale ]

Il sistema pubblico di identità digitale è stato lanciato nel 2016, con l'obiettivo di offrire a tutti i cittadini e alle imprese la possibilità di avere un'unica identificazione che, una volta verificata ed attivata, consenta di accedere ai servizi richiesti da qualsiasi dispositivo: pc, tablet o smartphone.

Accedere ai servizi dell'anagrafe, presentare domande di partecipazione in caso di bandi pubblici, iscrivere i figli a scuola o all'asilo, consultare il proprio fascicolo sanitario elettronico o l'estratto pensionistico: grazie allo SPID tutto questo dovrebbe essere a portata di un semplice click, utilizzando il web ed i portali delle Pubbliche Amministrazioni utilizzando le stesse credenziali (utente e password).

L'avvio è stato abbastanza lento, perché in effetti non c'erano ancora molti servizi utilizzabili, per cui sono stati pochi a investire il tempo necessario ad attivare la propria identità digitale e ad effettuarne la verifica, ora però sono circa 4.000 le Amministrazioni che utilizzano lo SPID per identificare i cittadini ed erogare i propri servizi.

Le credenziali SPID possono essere richieste ad uno dei soggetti abilitati (Aruba, Infocert, Intesa, Namirial, Poste, Register, Sielte, Tim o Lepida). Tra que-

sti, è possibile scegliere liberamente il soggetto che permette di completare la procedura di registrazione in maniera più semplice o comoda, ad esempio, per il completamento della registrazione, quello che ha un ufficio più vicino a casa. SPID può essere richiesto da tutti i cittadini italiani o comunque dotati di una carta d'identità e di un codice fiscale italiani in corso di validità, che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Il sistema prevede tre livelli di sicurezza: il primo permette di accedere ai servizi online attraverso un nome utente e una password scelti dall'utente, il secondo, per servizi che richiedono un grado di sicurezza maggiore, verifica l'accesso tramite la generazione di un codice temporaneo di accesso (one time password), il terzo livello richiede per l'identificazione anche un supporto fisico (es. smart card). La domanda che viene posta nel maggior numero di volte è se le aziende possono ottenere lo SPID. Ad oggi i legali rappresentanti della società possono richiedere ed utilizzare la propria identità digitale per accedere e utilizzare i servizi online dedicati all'impresa. È anche possibile dotare i propri dipendenti di identità digitali per uso professionale della persona giuridica.

Questo perché è possibile richiedere più di una identità digitale, anche con diversi livelli di sicurezza.

In pratica, SPID e Carta Nazionale dei Servizi (CNS), avendo usi e scopi in parte diversi, in questa prima fase di implementazione del sistema SPID coesisteranno. A differenza della Carta Nazionale dei Servizi, infatti, che non è completamente dematerializzata, per l'uso dell'identità SPID non è necessario alcun lettore di carte e può essere utilizzata in diverse modalità (sia da PC che da tablet o smar-



tphone). Chi già dispone, quindi, di altri strumenti di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione (CNS, registrazioni presso singoli siti, etc.) potrà continuare ad utilizzare ancora questi strumenti, anche una volta ricevuto SPID, perché queste diverse modalità coesisteranno. Ovvio che la progressiva implementazione del sistema da parte della Pubblica Amministrazione farà sì che tutti i servizi online siano accessibili tramite SPID.

Tutte le informazioni utili, i contatti dei soggetti abilitati al rilascio dello SPID, l'elenco delle Pubbliche Amministrazioni che lo utilizzano, le FAQ, sono pubblicate sul sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it) ■



## Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna  
**Tel. 0544 450047**  
[info@edizionimoderna.com](mailto:info@edizionimoderna.com) [www.edizionimoderna.com](http://www.edizionimoderna.com)

**STAMPA DIGITALE**  
**TIPOGRAFIA - EDITORIA**  
**PUBBLICAZIONE LIBRI**  
**GRAFICA**

# AnimaLugo: la ripartenza

< a cura di  
Luciano Tarozzi

[Un unico obiettivo: promuovere l'artigianato di servizio e il commercio a Lugo]

**A**nimaLugo, da questa situazione di grave emergenza sanitaria ed economica, vuole ripartire mettendo al centro della propria azione l'artigianato di servizio e il commercio con una serie di iniziative finalizzate a valorizzare le imprese di questi settori dell'economia in tutto il territorio del Comune di Lugo, frazioni comprese. AnimaLugo, promosso da Confartigianato e dalle altre Associazioni Imprenditoriali, è un Consorzio di imprese che, partendo dalla volontà di rafforzare il sistema dei centri commerciali (ad esempio, concordando con i Comuni politiche che stimolino l'utilizzo di locali vuoti e/o degradati), con le sue attività intende finalizzare le energie del territorio a vantaggio degli operatori economici che ne costituiscono la base sociale.

Nell'ambito del nuovo progetto le imprese aderenti avranno la possibilità di:

- beneficiare di tutti i canali di visibilità attivati dal Consorzio;
- beneficiare di convenzioni e/o economie di scala;
- attivare progetti per accedere a contributi finanziari della Regione Emilia-Romagna;
- avere più sostegno nell'ambito dell'attività economica;
- partecipare alle decisioni sulla promozione della città;
- usufruire di campagne pubblicitarie collettive;
- sviluppare iniziative promo-commerciali sull'esempio di "Fate i buoni".

La prossima campagna pubblicitaria del Consorzio sarà orientata a sostenere gli esercizi di vicinato, ed avrà come titolo "PERCHÉ COMPRARE NEL NEGOZIO SOTTO CASA?" L'obiettivo è quello di mettere in luce i vantaggi che derivano dall'acquisto nei negozi di "prossimità":

1. alta qualità del prodotto
2. varietà e specificità del prodotto
3. servizio personalizzato per il cliente
4. maggiore sostegno al territorio locale
5. minori spostamenti
6. maggiore dinamicità e vivacità nel territorio

7. servizio pensato per tutte le esigenze
8. punto di ritrovo per il quartiere
9. promozione di attività culturali e sportive
10. vantaggi per l'ambiente.

Le Imprese associate a Confartigianato potranno aderire al Consorzio con una quota di 50 euro; la somma comprende la quota sociale di adesione una tantum di 25 euro (Iva compresa) e una quota di adesione 'anno 2020' di altrettanti 25 euro (Iva esclusa). Una quota di adesione ridotta è stata approvata per venire incontro agli imprenditori in questa difficile situazione.

L'adesione a questo nuovo progetto, al quale abbiamo contribuito direttamente come Associazione, permetterà ai nostri associati di usufruire di numerosi servizi e iniziative digitali e innovative. I primi 100 soci che aderiranno potranno inoltre beneficiare della realizzazione di un virtual tour della propria attività, del proprio salone, del proprio negozio. Attraverso il Virtual Tour il potenziale cliente potrà vivere un'esperienza a 360° e visitare in modo completo il locale/l'attività. Il proprietario potrà decidere anche di vendere online i suoi prodotti, dando semplicemente la possibilità al cliente di acquistare cliccando sull'articolo scelto e mettendolo nel "famoso" carrello virtuale.

Per fidelizzare sempre più la clientela sono inoltre in fase di studio delle apposite "Shopping Card", carte fedeltà ricaricabili che permettono di accumulare dopo ogni acquisto/

servizio un credito utilizzabile per fare ulteriore shopping in tutte le attività del circuito. AnimaLugo propone anche servizi innovativi nella fase di consegna dei prodotti acquistati. Con i "punti ritiro" o smart locker i clienti dei soci del Consorzio potranno scegliere in totale libertà l'orario di ritiro della merce, ma ci sarà anche la possibilità di farsi consegnare i propri acquisti direttamente a casa. Inoltre, per assicurare più tempo per lo shopping nei negozi associati, il Consorzio regalerà ore gratis di parcheggio grazie ad un apposito codice sosta. Accanto a queste nuove iniziative, ci sono poi quelle tradizionali, che hanno riscosso riscontri positivi negli ultimi anni. Prosegue infatti anche il sistema "Fate i buoni", progetto collaudato che consente ai negozi aderenti di incassare i buoni spesa presentati dagli acquirenti per i propri acquisti.

Nel territorio della Bassa Romagna, oltre ad AnimaLugo, sono presenti in altri sei Comuni dell'Unione esperienze molto positive di reti di impresa che hanno obiettivi molto simili alla realtà di Lugo e sono "Bagnacavallo facentro", "Alfonsinè", "Vivi Conselice", "Cotignolainvita", "InMassa". Queste realtà, promosse sempre dalle Associazioni Imprenditoriali, costituiscono una grande opportunità di collaborazione per i Soci, offrendo grazie al sostegno dell'Unione dei Comuni, la possibilità di crescita per il tessuto economico locale ■



tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

**BI.COM**  
system  
srl

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio  
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Via Filippo Re, 33 - Fornace Zarattini - Ravenna - Tel. 0544.463024 - Fax 0544.465100 - [www.bicomsystem.it](http://www.bicomsystem.it)

# Il colonnello Marco De Donno è il nuovo Comandante Provinciale dei Carabinieri

**D**a metà settembre il nuovo Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri è il Colonnello Marco De Donno.

Laureato in Scienze della Sicurezza interna ed esterna all'Università romana di Tor Vergata, classe '69, il Colonnello De Donno vanta un'esperienza di prim'ordine, ed ha ricoperto anche il ruolo di comando del Reparto operativo del Comando Provinciale di Bologna.

In questi giorni il nuovo Comandante ha voluto conoscere meglio la realtà ravennate, ed ha incontrato anche Presidente e Segretario provinciale di Confartigianato, ponendo al centro del colloquio i principali temi legati alla sicurezza delle aziende ed al contrasto dell'abusivismo e della criminalità.

Un rapporto proficuo e senza soluzioni di continuità lega, da sempre, la nostra Associazione alle Forze dell'ordine, perchè in Confartigianato c'è la consapevolezza

che per 'fare impresa' sia assolutamente necessario poter contare su un tessuto sociale sano, su un territorio nel quale la legalità renda possibile a tutti operare liberamente e serenamente. Oggi il territorio ravennate, pur senza essere esente da problemi, è ancora un territorio sano, da questo punto di vista, e la nostra Associa-

zione sarà sempre parte diligente affinché le nostre aziende possano continuare ad investire in un mercato sano e controllato. Al Colonnello De Donno, quindi, sono andati i migliori auguri di buon lavoro e l'assicurazione di poter contare sulla massima collaborazione di tutto il Sistema Confartigianato ■



## La luce delle parole si accende nel cielo di Ravenna

Nel corso della 'Notte per Dante' l'anticipazione delle luminarie che si uniranno a quelle natalizie

In occasione della Notte per Dante, svoltasi a Ravenna lo scorso sabato 17 ottobre, sono state accese nelle vie Corrado Ricci, Mazzini e Gordini, le prime frasi luminose della Divina Commedia che affiancheranno le classiche luminarie natalizie e le stelle di Galla Placidia accese durante il periodo delle prossime festività natalizie.

A regime, infatti, saranno una quindicina i versi della 'Commedia' che renderanno omaggio al Sommo Poeta, e che i ravennati potranno rileggere semplicemente passeggiando per le vie del centro storico cittadino.

Questa iniziativa è stata fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale e dalla stessa finanziata al cento per cento con risorse pubbliche, e contribuirà, durante le prossime festività, a rendere ancora più accogliente Ravenna, andandosi ad affiancare alle tradizionali luminarie per le quali moltissime aziende artigianali e commerciali offrono il proprio contributo finanziario.

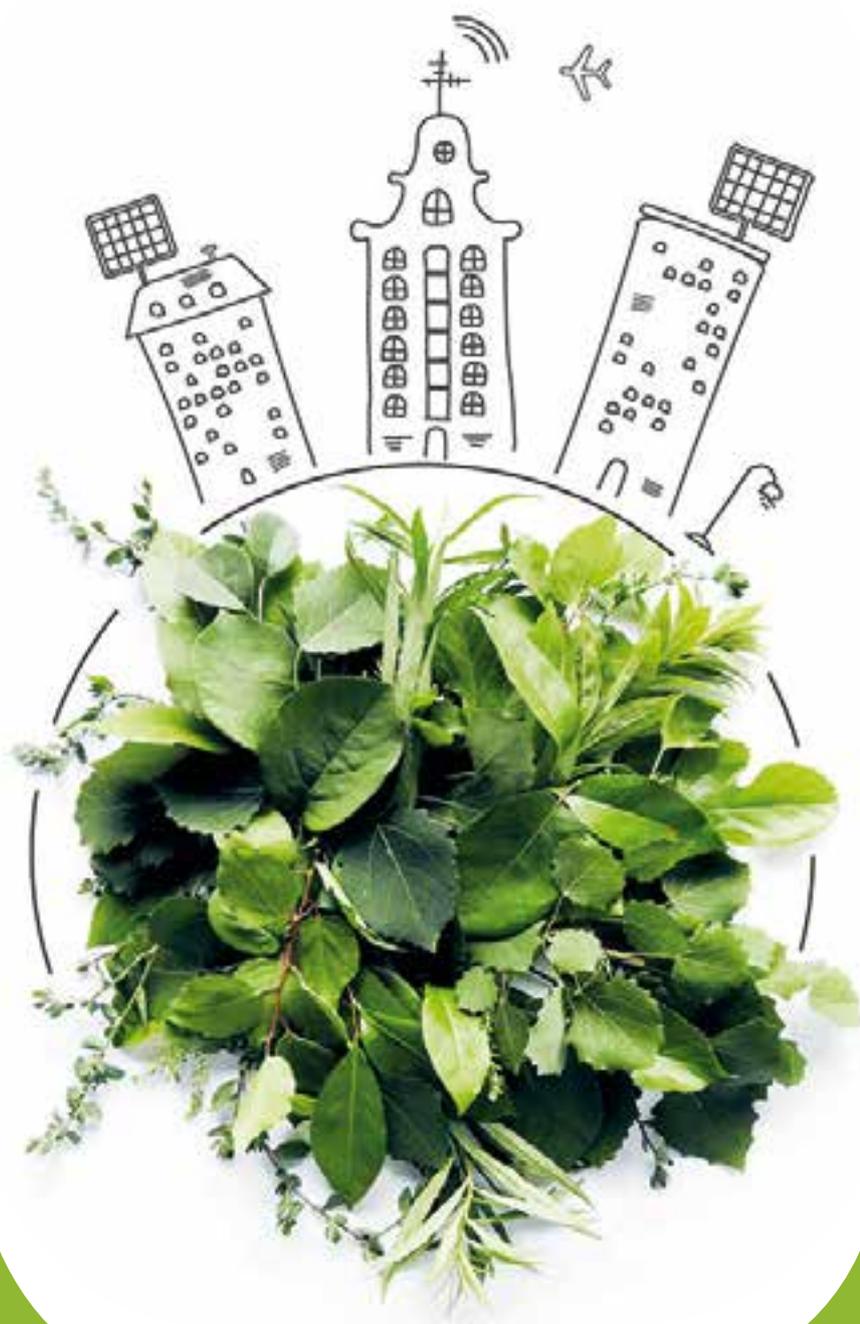


**MOTO EUROPA**  
 S. Agata sul Santerno - Lugo RA  
 Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112  
[www.motoeuropa-snc.com](http://www.motoeuropa-snc.com)  
 CONCESSIONARIA:  
 MOTO GUZZI, TRAGGIO, KYMCO, DUCATI

# SUPERBONUS 110%

## ECOBONUS e SISMABONUS

### le soluzioni de LA BCC



**CONenergy:**  
più valore alla tua casa,  
più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet [www.labcc.it](http://www.labcc.it).

La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza

